

RASSEGNA STAMPA

lunedì 7 aprile 2025



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*

CURE
MEDICAL SPA FIUGGI

CIOCIARIA

EDITORIALE OGGI

SCANSIONA IL QR CODE
PRENOTA LA SPA

Quotidiano della
provincia di **FROSINONE**

Anno XXXVIII - N. 96
Lunedì 7 aprile 2025

In vendita obbligatoriamente con
IL TEMPO 1,50 €

Frosinone
Venturi attacca:
«Solito copione
sul voto al bilancio»
Pagina 3

Frosinone
Le strategie di FI
e la resa dei conti
nel centrodestra
Pagina 5

Cultura
Certosa di Trisulti
Alla riscoperta
delle origini
Pagina 9

Serie B
Un pareggio
da archiviare
in modo positivo
Pagina 26

Una morte da chiarire, s'indaga

Cassino La procura scava per ricostruire i momenti in ospedale di Charles Yeboah Baffou, dall'accesso all'operazione. Lo studente universitario di 24 anni era caduto dal monopattino. Aperto un fascicolo, attesa per l'autopsia. I ricordi

— Si continua a scavare sulla morte di Charles Yeboah Baffou, 24 anni originario del Ghana, studente universitario a Cassino. Si scava per fare piena luce sulle cause del decesso dopo la caduta dal monopattino nella notte tra venerdì e sabato.

L'inchiesta della procura è affidata alla squadra di Polizia Giudiziaria guidata da Roberto Amato Donatelli del Commissariato di Cassino diretto dal vice questore Flavio Genovesi. Il fascicolo, per il momento, è stato aperto contro ignoti. Le indagini, con la cartella clinica già sequestrata, mirano a capire che cosa sia successo esattamente dal momento dell'accesso al pronto soccorso all'operazione. Il fratello è immediatamente giunto a Cassino da Carpi e non si esclude che venga sporta denuncia. Si moltiplicano i ricordi del giovane in città come nella comunità accademica dove era ben inserito. Gianvito Carlomusto, rappresentante degli studenti e presidente di Guardiani University, afferma: «Siamo tutti molto provati, era uno di noi perché nel nostro gruppo è inserita, da anni, anche una comunità internazionale e lui era perfettamente integrato».

Pagina 14

Regione L'assessore Giancarlo Righini inaugura il Padiglione Lazio

Vitality
Le eccellenze
del territorio
in vetrina
ALLE PAGINE 10 e 11

Il taglio del nastro al Padiglione Lazio al Vitality da parte dell'assessore regionale all'agricoltura e al bilancio **Giancarlo Righini**

All'interno
Isola del Liri
Arriva la stretta
sulla musica
della movida
Pagina 17

Anagni
Il Consorzio
di bonifica lavora
su fossi e torrenti
Pagina 18

Alatri
Il voto di FdI
sulla mozione
fa rumore
Pagina 19

Mercato immobiliare Nel 2024 è la provincia più dinamica del Lazio. Volano Arpino, Veroli e la Valle di Comino

Gli americani cercano casa in Ciociaria

Dagli Stati Uniti ma anche da Germania, Canada e Israele crescono le richieste di investimento nel Frusinate
Pagina 7

Ceccano
Anziana coppia
faccia a faccia
con i ladri in casa
Pagina 22

Distribuzione ingrosso idrotermosanitari

Aeffe SERVICES

S.P. 11 Via Morolense Km 9700 - 03010 - Patrica (FR)
Tel +39 0775 881911 - Fax +39 0775 881920
www.aeffeservices.it - info@aeffeservices.it

24h

Rubinetteria
Raccorderia
Box Doccia
Tubo Rame
Arredo Bagno
Sanitari
Condizionamento
Riscaldamento





«La scelta è di tirare a campare»

Il punto Il consigliere Norberto Venturi (Pd): «Il voto sul bilancio ha fatto chiarezza: non c'è alcuna visione di città»
«Solite logiche trasversali. Il Sindaco dovrebbe avere il coraggio di rivolgersi davvero all'intera aula di Palazzo Munari»

L'ANALISI

CORRADO TRENTO

«La votazione sul bilancio è servita a fare finalmente chiarezza in consiglio comunale. Adesso si sa bene chi sta con chi». Così Norberto Venturi, consigliere comunale del Pd. Una disamina a trecentosessanta gradi la sua. Gli abbiamo chiesto: e adesso che succede? Rileva Venturi: «Il documento contabile è passato con 17 voti su 33. Il voto esprime e fotografa una coalizione in difficoltà. Non cambierà nulla. Come al solito in questo consiglio comunale ci sono delle logiche trasversali, totalmente sganciate dalle posizioni politiche. E inevitabilmente si ripropongono situazioni viste tantissime volte. Con esponenti delle opposizioni in soccorso della maggioranza. Peraltro non c'è stata un'intesa vera, parametrata sui programmi e finalizzata al superiore interesse della città. Perché questa poteva essere una prospettiva da prendere in considerazione. Invece la sensazione trasmessa è quella di voler "passare la notata". Su queste basi non si costruisce nulla. Quando invece Frosinone avrebbe bisogno di un'accelerazione enorme, basata su condivisione e consenso. Faccio un esempio: all'inizio di questa consiliatura si affrontò in consiglio comunale il tema dell'ascensore inclinato. Noi pensavamo che fosse fondamentale rimettere in funzione l'impianto di risalita. L'Amministrazione e la maggioranza puntarono sul "raddoppio" delle cabine. Beh, nulla è avvenuto e l'impianto è ancora fermo. Poi è evidente che l'altro giorno in consiglio comunale, proprio sul bilancio, c'è stato un uso politico degli emendamenti. Nel senso che sono stati bocciati solo quelli presentati dal Pd. Senza neppure entrare nel merito. Evidente che si voleva esclusivamente definire i confini della nuova coalizione per blindare l'approvazione del documento contabile. Dicevamo che i nostri emendamenti sono stati respinti aprioristicamente. E invece guardavano proprio al superiore interesse della città. Penso all'ascensore inclinato. Ma penso pure alla necessità di salvare i platani dell'alberata, che sono un simbolo di questa città. Così come il bilancio prevede tagli forti ai servizi sociali, specialmente per gli anni 2026 e 2027. Con percentuali di sforbiciate che oscilleranno tra il 34% e il



Sottolinea:
c'è stato
altresi
un uso
soltanto
politico degli
emendamenti

55% relativamente agli asili nido e al sostegno alle fasce più deboli della popolazione. Ora, a tutto voler concedere, è impensabile che nei prossimi anni possano diminuire le esigenze di anziani e fasce deboli». Aggiunge Norberto Venturi: «La votazione sul bilancio mette in evidenza la volontà di "tirare a campare". Alla giornata. Quando invece il sindaco Riccardo Mastrangeli, invece di concentrarsi su queste manovre di "sottogoverno", dovrebbe avere il coraggio di rivolgersi all'intero consi-

glio comunale. Sottolineo, senza timore di smentita, che ci sono tante persone che potrebbero guardare esclusivamente all'interesse della città. Ma occorre un passaggio netto, chiaro e trasparente in aula. L'input può darlo soltanto Mastrangeli. Lanciando un messaggio forte all'intera classe politica: il trasversalismo viene visto soltanto come un meccanismo utile soltanto a "vivere politicamente alla giornata". Ma si potrebbero individuare e portare avanti obiettivi "trasversali", nel senso di condivisi nell'interesse dei cittadini. Un percorso del genere avrebbe bisogno di tre tappe: ammettere che una stagione è finita, rivolgere al consiglio comunale un appello parametrato su priorità programmatiche chiare e fattibili e poi accompagnare la città a nuove elezioni. Invece si è scelto di trovare delle "stampelle" in grado di garantire l'approvazione del bilancio e magari il mantenimento del numero legale. D'altronde è la storia politica di Frosinone: scomposizione e ricomposizioni di gruppi e schieramenti per evitare di andare a casa. Ecco perché il nostro capoluogo non effettua mai un vero salto di qualità». ●

Sopra, il sindaco Riccardo Mastrangeli. In basso, il consigliere Norberto Venturi



Giubileo 2025

Un evento alla Camera di Commercio

L'APPUNTAMENTO

■ Mercoledì alle ore 17 a Frosinone, presso la sede della Camera di Commercio di viale Roma, si terrà la conferenza "Giubileo 2025: un'opportunità di collaborazione tra istituzioni, imprese e organizzazioni sociali". L'evento è stato promosso dall'ente camerale del Basso Lazio. Ci saranno: Giovanni Acampora (presidente della Camera di Commercio), Luca Di Stefano (presidente della Provincia), Riccardo Mastrangeli (sindaco di Frosinone), Simona Baldassarre (assessore regionale alla cultura, pari opportunità, politiche giovanili e della famiglia, servizio civile), monsignor Ambrogio Spreafico (vescovo di Frosinone, Veroli, Ferentino, Anagni, Alatri), Giorgio Simeoni (presidente della commissione speciale "Giubileo 2025" della Regione Lazio), Guido D'Amico (delegato della Camera di Commercio al progetto "Verso il Giubileo"). Conclusioni affidate al cardinale Marc Armand Ouellet, prefetto emerito del Dicastero per i Vescovi.

In una nota si legge: «L'evento rappresenta un'importante occasione di confronto tra istituzioni, imprese e realtà sociali del territorio, con l'obiettivo di sviluppare soluzioni concrete per valorizzare il Giubileo 2025 come opportunità di crescita sociale, culturale ed economica per Frosinone e l'intera regione. Per l'occasione sarà presente il cardinale Marc Armand Oullet, prefetto emerito del Dicastero per i Vescovi, che concluderà i lavori».

La controffensiva di Forza Italia

Lo scenario Con l'ingresso di Christian Alviani e Valentina Sementilli gli "azzurri" si rafforzano a Frosinone. Un'operazione voluta dai vertici, che avrà un peso anche nella futura prospettiva elettorale. Cosa può succedere

LA SITUAZIONE

CORRADO TRENTO

Adesso Forza Italia ha un gruppo di tre consiglieri: Pasquale Cirillo, Maurizio Scaccia e Christian Alviani. E degli "azzurri" fa parte anche l'ex assessore Valentina Sementilli. Sia Sementilli che Alviani trentaquattro mesi fa sono stati eletti nella Lista Ottaviani. La prima ha ottenuto 611 preferenze, il secondo 283. Numeri importanti anche nella futura prospettiva elettorale. Christian Alviani, da "indipendente", ha votato sì al bilancio di previsione del Comune, documento sul quale gli "azzurri" si sono astenuti per lasciare comunque una porta aperta sul versante della ricomposizione (complicata) del centrodestra nel capoluogo ciociaro. Ma nel suo intervento Alviani ha voluto specificare che «Valentina Sementilli non ha scelto volontariamente di lasciare la giunta». Aggiungendo: «È stata revocata». Un messaggio politico chiaro lanciato all'indirizzo sia del sindaco Riccardo Mastrangeli che della civica che fa riferimento a Nicola Ottaviani, parlamentare e coordinatore provinciale della Lega. Si apre una nuova fase. Spiega Christian Alviani: «Intanto voglio ringraziare i vertici di Forza Italia. Mi riferisco al segretario nazionale del partito e ministro degli esteri Antonio Tajani, al senatore e coordinatore regionale Claudio Fazzone, al segretario provinciale Rossella Chiusaroli, al commissario cittadino Pasquale Ci-



A sinistra: Valentina Sementilli, Antonio Tajani e Maurizio Scaccia. Dietro, Christian Alviani. In basso: Rossella Chiusaroli, Pasquale Cirillo e Claudio Fazzone

rillo. Un ringraziamento davvero sentito perché mi hanno accolto nella loro famiglia politica con grande entusiasmo. Con l'impegno di creare le migliori condizioni possibili per valorizzare il mio operato e il mio ruolo politico. Evidente che darò il massimo».

Valentina Sementilli aveva ufficializzato la sua adesione una settimana fa. Rilevando: «Con sincera emozione ed immensa gratitudine, ufficializzo il mio ingresso in Forza Italia, ringraziando preliminarmente il direttivo nella persona dell'avvocato



Pasquale Cirillo, per la considerazione (indubbiamente gratificante) dimostratami. Sono onorata di entrare a far parte di un partito che attua la valorizzazione del merito, in un contesto di sano confronto, volto a tutelare esclusivamente i diritti dei cittadini. Immediatamente darò il mio fattivo apporto, con l'entusiasmo e l'umiltà che devono essere propri di chi entra a far parte di un gruppo coeso, competente e collaudato, quale ha dimostrato di essere la "famiglia" di Forza Italia».

In consiglio comunale gli equilibri sono destinati a cambiare. Il bilancio è stato approvato con 17 voti favorevoli su 33. Grazie anche al "sì" di Alviani. Ora bisognerà capire quali saranno le dinamiche nel centrodestra. Se cioè esistono davvero le possibilità di una ricomposizione del quadro politico. Fratelli d'Italia ha lanciato la proposta di costituire un tavolo che vada in questa direzione. La posizione degli "azzurri" non è cambiata: azzeramento della giunta e verifica. Da Riccardo Mastrangeli, sul bilancio, sono arrivati segnali diversi. La partita a scacchi continua. Attendendo la mossa del cavallo. Oppure quella dell'arrocco. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Intanto continua
la lunghissima
partita a scacchi
nel centrodestra
al Comune**

Il bilancio di Stefano Pizzutelli Distanza incolmabile con Marzi

La nota L'ex amministratore ed esponente dei Democrat:
«Non sono io ad aver cambiato idea rispetto al passato»

L'INTERVENTO

■ Un post sui social network per marcare una distanza politica con la Lista Marzi. Relativamente al voto sul bilancio di previsione del Comune di Frosinone. Stefano Pizzutelli, ex amministratore ed esponente del Pd, ha voluto dire la sua. Ricordiamo che sul documento contabile i Democrat hanno votato no. Mentre la Lista Marzi si è astenuta, evidenziando però alcune aperture programmatiche su pochi temi specifici.

E proprio a Domenico Marzi si rivolge Stefano Pizzutelli. Così: «Ma l'hai letto il bilancio? Hai letto quanto destina la destra per i giovani? Lo 0,08% del totale delle spese correnti. E al turismo? Lo 0,09%. Come pen-

sano di far crescere questa città? E hai visto le previsioni per i servizi sociali: per l'infanzia, spese previste per il 2025 -12,85% rispetto al 2024; nel 2026 e 2027 addirittura -34,07%. Per i soggetti a rischio di esclusione sociale, per il 2026 e 2027 un emblematico -64,01%. Chissà che ne pensa di queste riduzioni nelle spese sociali chi si richiama sempre ai valori religiosi, anche in sede di approvazione del bilancio». Sottolinea Stefano Pizzutelli: «Sarebbe stato carino che inve-

Sottolinea:
**«La destra destina
lo 0,08%
delle spese correnti
alle politiche giovanili»**

ce di raccontarsi le ragioni di questa grande svolta allo specchio, fossi venuto a spiegarcele». Pizzutelli fa riferimento al fatto che ormai quasi tre anni fa lui e tanti altri hanno sostenuto la candidatura a sindaco di Domenico Marzi, nell'ambito di una coalizione di centrosinistra. Le elezioni del 2022 si conclusero al ballottaggio, con la vittoria di Mastrangeli. Conclude Stefano Pizzutelli: «Non sono io ad aver cambiato idea. Io sono lo stesso che era un tuo consigliere comunale nel 1998, lo stesso che tu hai indicato nel 2017 come il candidato giusto per il centrosinistra, che nel 2022 ha dato alla coalizione tutti gli strumenti per controbattere la vecchia fake dei 50 milioni di debiti e per costruire una nuova città».

È chiaro come la votazione



Stefano Pizzutelli, ex amministratore ed esponente del Pd

sul bilancio abbia evidenziato profonde divisioni in entrambi gli schieramenti. Nel centrodestra Forza Italia si è astenuta. Poi ci sono stati i no dei 3 consiglieri di FutuRa e di Anselmo Pizzutelli, Maria Antonietta Mirabella (Lista Mastrangeli) e Giovanni Bortone (eletto nella Lega). Nel centrosinistra la Lista Marzi si è astenuta. Mentre

sia il Partito Democratico che i Socialisti hanno espresso voto contrario. Adesso bisognerà vedere cosa succederà le prossime volte in aula consiliare. E perfino in previsione delle elezioni comunali del 2027. La mappa delle alleanze è destinata a cambiare. Parecchio. ●

Cor.Tre.

Dagli Usa per vivere in Ciociaria

L'analisi Aumentano le richieste per comprare casa dall'estero, trainate da americani, tedeschi e canadesi
Tra le località più attrattive, per chi cerca un investimento o vuole trasferirsi, Arpino, Veroli e la Valle di Comino

IL MERCATO IMMOBILIARE

RAFFAELE CALCABRINA

■ Colle Iannini diventa Iannini Hill, la piazza di Arpino Arpino's main piazza, il centro di Veroli Veroli's historic center, la contrada di Santa Francesca district of Santa Francesca.

Agli americani, ma anche ai tedeschi e ai canadesi piace sempre più comprare casa in Ciociaria. Nel 2024, rispetto al 2023, le richieste giunte dall'estero sono cresciute del 21%. Un dato che, con l'effetto Giubileo, è destinato a crescere ancora secondo gli esperti del settore. È quanto emerge da una ricerca effettuata da Gate-away.com, il portale immobiliare per vendere casa all'estero, attivo da 15 anni.

In sintesi, secondo il portale «nel 2024 salgono dell'1,5% le richieste di abitazioni provenienti dall'estero. Negli ultimi quattro anni la crescita complessiva è del 42,51%. Stati Uniti e Regno Unito sono le nazionalità più attive. Tra le province del Lazio, quella di Frosinone è la più richiesta. Il lago di Bracciano registra un sensibile incremento dell'interesse (+14,52%)».

Nell'ultimo anno, in provincia di Frosinone, il comune più richiesto è stato con il 12,07% del totale e un incremento del 10,11% in un anno, Arpino. Al secondo posto Veroli con il 9,75% ma anche un più 18,66% in dodici mesi, Casalvieri con il 6,5% (e più 45,21% dal 2023). Quindi Alvito con il 5,89%, Arce con il 5,71% e Roccasecca con il 5,21%.

Gli stranieri che vogliono casa in Ciociaria sono per il 33,5% americani e una crescita del 26% in dodici mesi, quindi tedeschi per il 6,44% (e più 38,71% dal 2023), canadesi con il 5,46%, israeliani per il 3,56%, francesi per il 3,07% e svedesi per il 2,82%. Molti sono di origine italiana alla ricerca delle proprie origini. Arrivano nel Belpaese e poi scelgono di restare magari per la pensione o per trascorrere qualche mese durante i periodi più caldi. Le abitazioni più ricercate, e in

Sono sempre più gli americani che guardano alla provincia di Frosinone per acquistare una casa



aumento del 63,85% in un anno, sono con il 21,41% i casolari, seguiti dalle case indipendenti con il 18,34% e dalle ville con il 12,15%. Un terzo degli interessati è disposto a spendere una cifra tra i 100.000 e i 250.000 euro, il 55,4% invece si mantiene entro i 100.000 euro, il 9,33% punta sulla fascia 250.000-500.000 euro, mentre l'1% arriva fino a un milione di euro e lo 0,61% si orienta su immobili dal milione di euro in su. Nel 56% delle richieste si punta su immobili già restaurati, ma c'è chi guarda con interesse ai tanti locali abbandonati e da ristrutturare all'interno dei centri storici (30%). Un altro dato certo è che chi si muove dall'estero vuole stare largo: due terzi delle richieste riguardano immobili con metrature superiori ai 120 metri quadrati, mentre il 28% è interessato ad almeno tre camere da letto. Tuttavia, il valore degli immobili nell'ultimo anno è

sceso. Nel 2024 le richieste hanno riguardato, in media, una fascia di prezzo sui 135.000 euro con una diminuzione di quasi il 6% in dodici mesi.

Dando uno sguardo al portale, le soluzioni proposte sono varie: si va dall'appartamento alla villa, passando anche per qualche albergo dismesso che potrebbe essere trasformato in un B&B. Ad Arpino, la più ricercata, sono 121 le soluzioni proposte, a Veroli 45, nel capoluogo appena 9.

A livello regionale, spiegano da Gate-away.com, «anche grazie al Giubileo, è sempre più nel mirino degli stranieri che sono in cerca di una nuova casa in Italia. La zona che ha trainato maggiormente le richieste è quella della Tuscia che nel periodo rappresenta l'8,42% delle richieste totali della regione. Segue la zona Sabina con il 6,59%. Particolarmente interessante il dato che riguarda la zona del Lago di Bracciano

che registra una crescita del 14,52% rispetto al 2023. Guardando alle province, quella di Frosinone è la preferita con il 48,14% del totale delle richieste ed una crescita annuale del 21,1%. Seguono Roma con il 23,66%, Rieti (11,4%), Viterbo (10,37%) e Latina (6,44%). A livello comunale è Roma a guidare la classifica delle preferenze con il 10,84% sul totale. Al secondo posto troviamo Arpino con il 6,11%, mentre al terzo si posiziona Veroli con il 4,7%. Da segnalare le crescite a doppia cifra, rispetto allo scorso anno, di comuni come Casalvieri con il 45,21%, Alvito con il 57,38% e Fontana Liri con un 48,94%. Le abitazioni più richieste riflettono le caratteristiche del territorio laziale: al primo posto troviamo la categoria casolare con il 15,21% delle richieste, seguita da ville con il 14,94% e case indipendenti con il 13,02%».

**Nel Lazio
oltre
al Frusinate,
bene Roma,
il lago
di Bracciano
e la Tuscia**



A sinistra l'abate di Casamari dom **Loreto Camilli**, il professor **Marcello Carlini**, e i due autori del libro **Maria Elena Catelli** e padre **Federico Fontana**, a destra un momento della presentazione dell'opera, sotto uno scorcio del monastero di san Bartolomeo a Trisulti



Certosa di Trisulti, la ricerca

Il libro Pubblicato il volume "Il monastero di san Bartolomeo", a cura di padre Federico Fontana e Maria Elena Catelli. All'abbazia di Casamari illustrato lo studio edito dalla BpF sulle origini, la cadenza e la rinascita del sito religioso

LA PRESENTAZIONE

«Il monastero di San Bartolomeo a Trisulti» è il titolo della pubblicazione edita dalla Banca Popolare del Frusinate e presentata sabato mattina nella sala del Granaretto dell'abbazia di Casamari.

Una ricerca storica, artistica e sociologica sulla certosa di Trisulti, curata da padre Federico Fontana e dalla professoressa Maria Elena Catelli, esperta di arte sacra e presidente della Rete Trisulti Bene Comune.

Per la Popolare del Frusinate, che ancora una volta si dimostra mecenate, curando la pubblicazione di un volume di grande interesse per l'intero territorio, era presente la dottoressa Anna Salome Coppotelli in rappresentanza del presidente Carlo Salvatori.

Ad intervenire, oltre alla professoressa Maria Elena Catelli, il professor Marcello Carlini, docente di Letteratura italiana presso l'Università La Sapienza di Roma.

Padrone di casa l'abate di Casamari, dom Loreto Camilli. È stato quest'ultimo a ricordare lo studio inteso di padre Federico Farina e della professoressa Catelli, che proprio padre Federico ha voluto fortemente per avere accanto una sensibilità laico-femminile, comunque fortemente impegnata in campo ecclesiale e culturale.

Ricordato inoltre come padre Federico abbia trascorso gli anni della sua gioventù proprio nella certosa di Trisulti, sottolineando come il suo lavoro e quello della professoressa Catelli rappresenti, finalmente, una seria ricerca storico-archivistica sulle origini, sulla decadenza e sulla rinascita del monastero di san Bartolomeo in Trisulti.

«Evidentemente alla base dell'impostazione del lavoro c'è stata la considerazione che in tutti gli interventi sulla certosa di Trisulti, gli autori hanno riscontrato una sfasatura storica e una miopia critica co-

Presentato all'abbazia di Casamari il volume sul monastero di San Bartolomeo di Trisulti
FOTO MASSIMO SCACCIA



me se la presenza dei monaci in Trisulti abbia avuto inizio soltanto con l'arrivo del drappello dei pochi monaci certosini provenienti, all'inizio del secolo XIII, dalla certosa del Casotto in Piemonte. Falsando così la ricostruzione storica, - come ha ricordato l'abate di Casamari - vengono passati sotto silenzio i due secoli di vi-

ta monastica benedettina nella zona (1004-1204) e viene sminuita l'opera e lo zelo del fondatore san Domenico abate (951-1031), che sulla scia della "riforma cluniacense" e antesignano della riforma gregoriana, con linguaggio profetico, con la vita ed i miracoli, ha predicato la conversione delle popolazioni nella zona ed ha sen-

sibilizzato le coscienze da cui sono scaturite le larghe donazioni per la costruzione di un'abbazia».

Una ricostruzione storica distinta da cui è scaturita anche una distorsione giuridica, come se Innocenzo III, all'inizio del XIII secolo, avesse eretto una entità giuridica nuova.

Come infatti ricordato dai documenti, risulta, infatti, che san Domenico si recò a Roma dal papa ed ottenne che il monastero di San Bartolomeo in Trisulti fosse dichiarato esente e posto sotto la protezione immediata del romano pontefice per cui divenne "di diritto" della sede apostolica.

Tanto è vero che poi, nel 1211, quando venne consacrata la nuova chiesa, per sottolineare questa continuità storica tra il vecchio monastero e la nuova certosa, fu dedicata, come quella costruita da san Domenico a san Bartolomeo apostolo, alla Beata Vergine Maria, a san Giovanni Battista e a san Michele arcangelo.

«Da questa constatazione, Maria Elena e Padre Federico ha aggiunto l'abate ma come è stato sottolineato in tutti gli interventi che hanno caratterizzato la giornata di studi - hanno maturato la decisione di riscrivere tutto fin dall'inizio, alla luce dei documenti di archivio e della bibliografia storica. Essi hanno articolato la trattazione in cinque densi ed impegnativi capitoli: la fondazione del monastero di San Bartolomeo in Trisulti, la crisi dei monasteri esenti e la riforma di Innocenzo III, l'espulsione dei monaci benedettini, sostituiti, per volontà del papa Innocenzo III, dai monaci certosini, la descrizione della chiesa e del capitolo dell'antica abbazia di San Bartolomeo, la costruzione e la descrizione della nuova certosa».

Una mattinata di studio, all'insegna della cultura e della ricerca storica del territorio, voluta fortemente da Banca Popolare del Frusinate e che ha raccolto ancora una volta grande consenso. ●

L'opera di san Domenico e i 2 secoli dei benedettini prima dell'arrivo dei certosini



Uno degli autori ha trascorso gran parte della propria giovinezza a Collepardo

Vinitaly, su il sipario E in alto i calici

La giornata Dopo la cerimonia inaugurale, taglio del nastro al padiglione Lazio Righini: «Le aziende espositrici rappresentano le eccellenze del territorio»

L'EVENTO

ARIANA CASTALDI

«In alto i calici»: si è alzato il sipario sulla cinquantasettesima edizione del Vinitaly. Lei a Verona il primo giorno dell'evento più importante nel panorama vitivinicolo, che si concluderà il 9 aprile. E il Lazio, ancora una volta, lo vive da protagonista. Dopo il conto alla rovescia che ha dato la via alla cerimonia di presentazione della manifestazione, taglio del nastro e brindisi per l'inaugurazione del padiglione del Lazio.

A fare ufficialmente il via alle attività l'assessore all'Agricoltura, alla Sovranità alimentare e al Bilancio, **Giancarlo Righini** e il commissario straordinario di Arsal, **Massimiliano Raffa**. In visita al padiglione nel corso della mattinata anche il ministro dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare, **Francesco Loblorighi**.

Nel corso della giornata si sono susseguiti convegni, eventi e le ormai tradizionali masterclass blind tasting, che vedono a confronto le etichette più prestigiose.

Cinquantunove le aziende laziali presenti all'edizione 2025 e 45 i consorzi di cui il consorzio Roma Doc, Consorzio tutela denominazione Consorzio del Piglio Doc, Consorzio di tutela denominazione Consorzio dei Tre Castelli. Due, invece, le aziende rientranti nella categoria aperta, che producono liquorizzati e distillati.

Non a poco mancare, poi, la grande ristorazione, rappresentata da due eccellenze della cucina italiana: **Manfredi Bottega** e **Doriano Perciballi**. «Invece a far degustare agli ospiti i migliori piatti cui



Il momento dell'inaugurazione del Padiglione Lazio al Vinitaly. A tagliare il nastro: l'assessore Giancarlo Righini

abbinare i pregevoli vini del territorio».

I commenti
«Un padiglione rinnovato, ampliato e arricchito da appuntamenti, masterclass e degustazioni, le tante bottlezze presentate hanno sottolineato l'importanza dell'evento oltre che come vetrina internazionale, anche come volano economico per il territorio».

«Un'edizione che sono sicuro darà i risultati sperati», ha sottolineato l'assessore **Giancarlo Righini** «e il mio ringraziamento più grande va alle oltre sessanta cantine che ci stanno accompagnando in questa edizione, in rappresentanza delle cinque province e di tutto il territorio regionale, con aziende e eccellenze che si affermano ogni giorno di più nell'ambito del panorama nazionale e internazionale del vino».

Il commissario di Arsal, **Massimiliano Raffa**, ha rac-

contato l'evoluzione del padiglione, definendolo «il punto più alto del nostro lavoro. Siamo passati dalle 54 aziende dello scorso anno, che già era un numero importante, alle 62 di quest'anno - ha detto - Abbiamo alzato il padiglione di un piano per avere una doppia masterclass, e organizzarono momenti di networking, per continuare a costruire il nostro percorso e renderlo sempre più solido».

«Un successo che si moltiplica in quanto a investimenti e come gli investimenti che questa Amministrazione sta facendo nel settore del vino. Siamo passati negli ultimi tre anni - ha spiegato - al 200% di fave vitivinicole nazionali e internazionali».

Il ministro dell'Agricoltura **Francesco Loblorighi** ha messo, poi, in luce i successi del consorzio agrolivinicolo nella scala nazionale: «L'Italia ha toccato un record assoluto nel-



l'export del vino nel 2024. Siamo tornati leader per valore aggiunto nell'agricoltura europea, superando Francia e Germania».

Questo e tanti altri risultati sono stati raggiunti grazie anche al lavoro preziosissimo dei nostri imprenditori nella difesa della qualità e dal lavoro del governo».

Presente non soltanto per il suo ruolo istituzionale, ma anche in qualità di produttore, il deputato **Luca Sbardella**: «Vorrei fare i complimenti al commissario di Arsal, **Massimiliano Raffa**, per come ha fatto crescere la qualità del padiglione del Lazio - ha esordito - che adeguando alla qualità dei prodotti d'eccellenza presentati, lo produceva in un'esclusiva del Piglio - ha raccontato - ho una piccola cantina con una so-

la etichetta, ma mi concentro sulla qualità del prodotto. Nella stagione in cui si parla di dati, ho concluso - sappiamo bene

Raffa:
«Un successo in molti campi, così come le iniziative e gli investimenti»

che ci si salva soltanto aumentando la qualità».
A sottolineare il ruolo vitale di eventi di questo tipo il consigliere regionale del Lazio **Daniele Maura**: «La vetrina del Vinitaly per i prodotti che vanno da questa filiera è fondamentale - ha commentato - Ne abbiamo dato dimostrazione già lo scorso anno con un investimento importante e con una presentazione importante e le aziende che hanno creduto nel progetto portato avanti da Regione Lazio hanno avuto un innesco di vendita. E ciò - ha aggiunto - a dimostrazione del nostro lavoro che sta facendo la Regione».

Presente, fra gli altri, anche il presidente di Confimprelavora e consigliere della Camera di Commercio Frosinone Latina, **Guido P'amico**, sindaco della massima presenza delle aziende delle due provincie: «Eventi di questo tipo svolgono un ruolo molto importante nel-

In visita nello stand riservato alla regione anche il ministro Loblorighi

l'economia del territorio - ha detto - perché il Vinitaly è la manifestazione must di questo settore, non soltanto in Italia ma ormai in Europa e probabilmente anche nel mondo. È un'esposizione di primo piano - ha sottolineato - Ci sono tutti ed è un onore per le provincie di Frosinone e Latina di partecipare in maniera così organizzata da Arsal e della Regione Lazio - ha concluso - in uno stand magnifico e che ha una visibilità importantissima sia come qualità che come quantità».

Fra gli ospiti c'è il consigliere provinciale di Frosinone **Andrea Velardo**, che ha ribadito come lo stand del Lazio sia diventato «uno dei più importanti del Vinitaly - «Qui vengono presentate la cultura e l'identità della nostra regione. E la provincia di Frosinone - ha sottolineato - è ben rappresentata dalle nostre migliori aziende».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Premiati i vini a cinque stelle

Il fatto I prodotti ciociari e pontini tra i "5Star Wines". Doppio riconoscimento ad Antica Tenuta Palombo

IL RICONOSCIMENTO

«Doppio riconoscimento per Antica Tenuta Palombo, tra le cinquantasettesime edizioni di Vinitaly. La realtà vitivinicola di Atina continua a consolidarsi come una delle protagoniste più brillanti del panorama enologico italiano, ricevendo il premio dalla guida "5StarWines" per due dei suoi vini: il Primito Metodo Classico di Matrano, un bianco Frangente Igo. Frutto di un vitigno autoctono della Valle di Comino. Tra le aziende premiate anche un'altra ciociara, L'Avventura, con il suo Caciare del Piglio Docg superario vino biologico campano e le pontine Cantina Villa Gianna, per la quale è stato selezionato l'Igig Bellone Vigno del Borgo e Ciccimanno con il Cori Doc bellone Envy, e Pietra pinta, con l'Igt NeroBueno».



Il Primito Metodo Classico e il Frangente Igo di Antica Tenuta Palombo, premiati dalla guida "5StarWines"

Enthusiasta il direttore della Tenuta Palombo, **Andrea Salvatore**: «Questo successo non solo celebra la qualità dei nostri vini - ha commentato - ma segna anche un passo significativo nella nostra continua evoluzione». Fondata nel 1890 da Giovanni Palombo, l'azienda è oggi rivisitata grazie all'impegno della famiglia Mastrantonio, che ha investito con determinazione nella valorizzazione del territorio. «L'azienda è oggi rivisitata grazie all'impegno della famiglia Mastrantonio, che ha investito con determinazione nella valorizzazione del territorio».

Andrea Salvatore:
«Un passo significativo nella nostra continua evoluzione»

Na. Nel 2022, è stato inoltre aperto il museo permanente di arte contemporanea "La Collina Senare", che ospita le opere monumentali dello scultore Mario Volpecci, creando un affascinante connubio tra arte, cultura e vino».

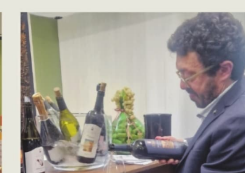
Soliditato per il prestigioso riconoscimento anche il "padrone di casa" **Paolo Mastrantonio**: «Quest'anno, con 59 aziende vitivinicole laziali e 3 consorzi di tutela nel padiglione dedicato alla nostra regione, abbiamo avuto l'opportunità di far conoscere la qualità dei nostri vini a una platea internazionale - ha detto - Questo premio si sprona a continuare il nostro impegno, mirando sempre a migliorare e a offrire il meglio ai nostri clienti».

Antica Tenuta Palombo invita tutti, dunque, a scoprire i suoi vini premiati al padiglione Lazio, stand 55, per un'esperienza unica, allineata della tradizione, dell'innovazione e della qualità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

➤ Nuovi spazi per migliaia di ospiti

Edizione di successo
Nel Padiglione Lazio migliaia di visitatori per degustarsi i vini dalle oltre 60 aziende presenti. Tanti rappresentanti delle istituzioni locali e nazionali



Le immagini



Automotive, imprese in affanno

I fatti Buste paga basse e «ricadute drammatiche sulle micro, piccole e medie aziende oltre che sulle attività commerciali»
Parte il presidente di ConfimpreseItalia Guido D'Amico che analizza anche la situazione dello stabilimento Stellantis

L'INTERVISTA

Uno stabilimento in evidente difficoltà che riprenderà le proprie attività domani, dopo l'ennesimo spot produttivo. Un rientro fino al 17, come recita la nota Stellantis che ha annunciato ulteriori aggiornamenti. Continui blocchi che abbassano il potere d'acquisto e aprono uno squarcio dolente nella società. Soluzioni all'orizzonte non se ne vedono se non un nuovo modello (lo Stelvio) nel 2026 e un ibrido che, al momento, resta solo sulla carta. A farne le spese non sono soltanto migliaia di operai tra fabbrica e indotto ma anche le realtà aziendali e commerciali del tessuto territoriale.

Ne parla il presidente di ConfimpreseItalia Guido D'Amico.

Una crisi dell'automotive che parte da lontano e uno stabilimento che annaspa. Blocchi produttivi, esuberanti e ammortizzatori sociali in un 2025 che sembra peggiore del 2024. Che cosa ne pensa?

«Penso che un conto sono gli annunci, gli impegni, le ricostruzioni, perfino i piani di rilancio. Un altro discorso, invece, è la realtà. Attenzione però, una realtà quotidiana che va avanti da anni. Per lo stabilimento di Piedimonte San Germano ci sono soltanto blocchi di produzione e ricorso agli ammortizzatori sociali. Elementi che certamente non vanno nella direzione di un rilancio e di una ripresa dell'attività. Non vale neppure più la pena fare l'elenco di quello che era stato detto e programmato. Il lavoro non c'è: cassa integrazione e ammortizzatori in deroga sono un elemento fondamentale per evitare una catastrofe sociale che potrebbe avere effetti pesantissimi. Devo dire che



In alto
Guido D'Amico
(ConfimpreseItalia)
All'alto
l'interno
della fabbrica
Stellantis



«Ci sono soltanto blocchi di produzione e ricorso agli ammortizzatori sociali»

francamente non riesco a comprendere il silenzio quando il professor Raffaele Trequatrini, commissario del Consorzio industriale unico del Lazio, avanzò l'idea di una riconversione dei siti Stellantis. Individuando in Leonardo e Fincantieri possibili interlocutori. Manca la lucidità e perfino il coraggio di prendere atto che una stagione si è chiusa irrimediabilmente. L'automotive ha rappresentato il fulcro dello sviluppo dell'intera provincia di Frosinone, ma da anni arretra paurosamente. E adesso bisogna fare i conti perfino con i dazi stabiliti dagli Usa di Donald

Trump».

Salari sempre più bassi e un potere di acquisto ridotto all'osso. Le ricadute sulle aziende e sul commercio?

«Le ricadute sono già drammatiche. Specialmente sulle micro, piccole e medie imprese. Oltre che sulle attività commerciali. Mettiamo in fila alcuni elementi: occupazione ai minimi termini, lavoro soltanto precario, salari da fame. Come possono fare famiglie e cittadini? Come possono alimentare i consumi? Come possono spendere senza porsi il problema che per chi ha uno stipen-

«Occupazione ai minimi termini, lavoro precario, salari da fame»

dio, i problemi cominciano dall'inizio della terza settimana? ConfimpreseItalia è vicina ai propri associati, ma proprio per questo non può tacere su una situazione che sta precipitando. Perlomeno nell'emergenza occorrerebbero Piani per la sospensione del Patto di stabilità. Allentando cioè la morsa stabilita da una normativa europea piuttosto "matrigna".

Allo stesso tempo sarebbero necessarie iniziative di carattere locale di sostegno fattivo alle aziende. Specialmente in materia fiscale. Ma non mi faccio illusioni».

● K. Val

— Dazi di Trump: una minaccia per lo stabilimento Stellantis di Cassino. Ne parla Achille Migliorelli, candidato segretario del Pd di Frosinone. Che argomenta: «Le recenti decisioni dell'amministrazione Trump di imporre dazi del 25% sulle importazioni di automobili e in generale sulla componentistica rappresentano una seria minaccia per l'intero automotive europeo, con ripercussioni non trascurabili per lo stabilimento. L'imposizione di tali dazi potrebbe avere effetti devastanti sull'export europeo verso gli Stati Uniti, un mercato chiave per molti produttori e per l'indotto». E ancora: «La Commissione Europea ha avvertito che tali dazi potrebbero danneggiare anche l'economia statunitense stessa, stimando

Le parole A intervenire è Achille Migliorelli, candidato segretario del Partito Democratico di Frosinone

«Dazi, una minaccia per la fabbrica»

un impatto negativo sul Pil degli Usa nell'ordine di 13-14 miliardi di dollari. Inoltre, l'Ue ha dichiarato di essere pronta a ridurre i propri dazi sulle auto dal 10% al 2,5% per evitare una guerra commerciale con gli Stati Uniti. A livello locale, lo stabilimento è un pilastro dell'economia provinciale e regionale e il conseguente calo delle esportazioni verso gli Usa potrebbe aggravare la già precaria situazione dell'automotive locale, già alle prese con le incertezze legate alle decisioni aziendali di Stellantis e alla crisi del settore che oltre a colpire gli operai stessi dello stabilimento, colpisce le aziende che



Achille Migliorelli

ruotano intorno allo stabilimento e che offrono lavoro ad ulteriori migliaia di persone. In questo contesto, è fondamentale che l'Ue adotti una strategia coesa e determinata per contrastare le politiche protezionistiche statunitensi. Ciò sarà possibile solamente se tutti i paesi dell'Eu saranno concordi. Il compito attuale dell'Europa è quello di negoziare con gli Stati Uniti e redigere un documento di sintesi ascoltando tutti i paesi. Al Governo italiano spetta il compito di mantenere l'unità europea, poiché le implicazioni in gioco sono di massima rilevanza e influenzano il tessuto sociale di

tutta l'Europa. Così come ci aspettiamo che il Governo si impegni ad assumere tutte le iniziative opportune per tutelare gli stabilimenti Stellantis. È necessario rafforzare le alleanze commerciali con altri partner internazionali e promuovere politiche industriali che incentivino l'innovazione e la competitività del settore automobilistico europeo». E infine: «Per far sì che il governo si attivi per ottenere e sostenere la risposta Europea, mi appello a tutta la classe politica provinciale per mobilitarsi unita e decisa in questa direzione».●

L'intervista Ricco patrimonio storico, culturale, artistico
Parla l'assessore Gabriella Vacca: percorso e collaborazioni

L'OCCASIONE

■ Cassino ha tutte le carte in regola per ambire al titolo di capitale della Cultura, uno scrigno di tesori storici, archeologici, culturali, naturalistici e contemporanei che potrebbero rappresentare criteri ambiti e, magari, vittoriosi.

Meta di turisti, insieme all'abbazia, di tutto il mondo incarna un patrimonio di bellezze rare e ricercate.

A intervenire è l'assessore alla Cultura del Comune di Cassino Gabriella Vacca.

Un territorio con una storia plurisecolare che andrebbe valorizzata sempre di più. Va in questa direzione la candidatura a Capitale della cultura?

«Dal confronto e dalla libera espressione delle idee con il sindaco Enzo Salera nasce questa volontà di candidare Cassino a capitale italiana della cultura 2029.

Cassino è uno scrigno di storia, di monumenti, di cultura che attestano l'importante ruolo della città e dell'abbazia di Montecassino nei secoli ed è tra i nostri obiettivi quello di valorizzare e mettere in evidenza tutto il grande patrimonio culturale che questo prezioso scrigno racchiude.

Crede che Cassino sia una città importante, un punto di riferimento per tutto il territorio, ma anche emblematica, per storia e per cultura, per le bellezze storiche, artistiche, archeologiche, culturali, folkloristiche e religiose dell'intero territorio nazionale.

Se pensiamo alle origini dell'antica Casinum, all'importanza di San Benedetto di scegliere Montecassino come prima sede del monachesimo occidentale, al ruolo centrale che ha avuto per l'intera Europa la conservazione e la divulgazione, attraverso i monasteri benedettini, degli amanuensi e dei codici che hanno preservato la cultura classica; la sua rilevanza non si limita alla storia medievale con personalità come, per fare qualche nome, Federico II o Carlo Magno, ma anche alla storia moderna come centro di divulgazione intellettuale e nel periodo dell'Unità d'Italia, nel Risorgimento nel periodo del Brigantaggio e i tanti eventi importanti nella storia contemporanea come la presenza di Guglielmo Marconi e successivamente il triste ruolo della città protagonista lungo la Linea Gustav e ancora la resilienza della ricostruzione dopo la totale distruzione durante i bombardamenti della seconda guerra mondiale, fino a giungere alla consapevolezza del valore della Pace e alle

Cassino Capitale della cultura Ecco le chance



L'assessore alla Cultura Gabriella Vacca

numerose bellezze contemporanee e al centro culturale che è ancora pienamente attivo grazie alle tante espressioni di rievocazione, di studio, di ricerca e di collaborazione che sono sempre più vive tra le istituzioni: l'abbazia, l'università e l'amministrazione e le Fondazioni e associazioni culturali che attivamente collaborano con le stesse finalità divulgative e conoscitive».

Quale sarà il percorso di avvicinamento?

«Proprio grazie al lavoro di rete tra queste importanti istituzioni si lavorerà per unire idee, forze e risorse e proporre la candidatura a capitale italiana della cultura.

Con la creazione di un comitato organizzativo si porterà avanti il percorso di valorizza-

zione e promozione del territorio. Di fatto già si sta operando in tal senso con una apertura e un dialogo sempre attivo tra amministrazione comunale, abbazia di Montecassino e Università degli studi di Cassino e tutte le realtà culturali del territorio.

Ovviamente sarà necessario, con vari incontri, delineare l'iter e costruire rapporti anche con il ministero della Cultura».

Quali sono i punti di forza a favore della candidatura?

«Oltre alla presenza e all'ineguagliabile rilevanza dell'abbazia e del suo ricco patrimonio museale, bellezza unica al mondo e candidata a patrimonio dell'Unesco, l'importanza secolare della storia e della cultura della città è attestata dalla

presenza del Museo archeologico "Carrettoni" con cui si ha una buona collaborazione, dell'area archeologica del Teatro romano, risistemato e pronto ad ospitare grandi spettacoli, il primo documento che attesta la nascita della lingua italiana, il "Placito cassinese", e la dieta di San Germano, la presenza di tanti codici miniati, la citazione di Dante nella Divina Commedia e ancora la Rocca Janula e i resti medievali dislocati in vari punti della città (dai resti dall'antica Porta Paldi, ai resti dell'antica chiesa presso le suore stimate, alle Pietre della memoria che indicano i punti in cui erano collocate - poi distrutte dai bombardamenti - importanti chiese).

E ancora e sorgenti del Gari, le Terme varroniane, i cimiteri militari e il museo multimediale Historiale realizzato dal regista Rambaldi e i Memoriali al generale Anders che segnano il legame con il popolo polacco.

Questi sono solo alcuni elementi che stiamo valorizzando e rendendo sempre più accessibili e fruibili da tutti anche in un'ottica di inclusione.

Va sottolineata l'importanza negli scenari internazionali con la presenza di tanti eserciti alleati durante il secondo conflitto mondiale e il rapporto istituzionale viene ancora tutelato e valorizzato in una prospettiva di Pace e rispetto reciproco sia nel contesto europeo sia mondiale.

Inoltre l'importanza delle tante opere d'arte contemporanea di nomi importanti già presenti nel tessuto urbano e che saranno anche presenti nel territorio comunale in collaborazione con il museo di arte contemporanea Camusac.

Anche il patrimonio naturalistico presenta un aspetto importante valorizzato con i cammini e i percorsi tra memoria, storia e natura.

Questi sono tantissimi elementi che attestano la cultura di Cassino nei secoli e sono fondamentali per esprimere la nostra volontà di candidare la città a capitale della Cultura 2029».

Quale collegamento con i 1500 anni dalla fondazione dell'abbazia nel 2029?

«Tutti questi elementi e luoghi di cultura troveranno la loro massima valorizzazione nel contesto delle celebrazioni nell'occasione unica dei 1500 anni dalla fondazione dell'abbazia e da quella regola da cui ancora vogliamo estrapolare il messaggio di Pace di San Benedetto che diventa sempre più urgente ma che esprime ancora la necessità di avere basi forti nella Cultura e nell' "Ora et Labora"». ● K. Val.

«È una città importante, un punto di riferimento per tutto il territorio»

Insieme Comune, abbazia, università, Fondazioni e associazioni culturali

Cava di argilla, la battaglia

In campo Potrebbe sorgere in località Morelle, i cittadini formano un comitato ed elencano i motivi del dissenso. Chiedono al Comune di manifestare fermamente la contrarietà verso nuovi progetti di attività estrattive

SAN GIORGIO A LIRI

ROMINA D'ANIELLO

Una cava d'argilla in località Morelle? No, grazie. E i cittadini di San Giorgio a Liri si mobilitano unendosi in un Comitato per la Liberazione dei Diritti dei Cittadini e la Restaurazione dei Doveri delle Istituzioni che lancia un appello alla cittadinanza a firmare entro il 10 aprile una petizione contro il progetto che prevede lo sfruttamento di circa cinquanta ettari di terreno.

Perché dire "no" alla cava? Lo spiegano Silvio Persechino, Massimiliano Evangelista e Della Rosa.

In primo luogo - argomentano - la cava comprometterebbe irrimediabilmente il paesaggio naturale e le aree agricole circostanti, incidendo negativamente sull'ecosistema locale. In secondo luogo, il progetto comporterebbe un aumento si-

gnificativo dell'inquinamento acustico e atmosferico, con il rischio di contaminazione delle falde acquifere e danni alla biodiversità della zona.

Ci sono poi dubbi relativi alla sicurezza stradale: l'intensificarsi del traffico pesante sulla viabilità locale minaccerebbe la sicurezza dei cittadini e la qualità della vita nella comunità.

Il comitato parla inoltre di mancanza di trasparenza: «Ad oggi, non sono stati resi pubblici i dettagli dello studio di impatto ambientale né sono stati coinvolti i cittadini nei processi decisionali». E fa leva sui vincoli paesaggistici e ambientali: «L'area - spiega il comitato - è soggetta a restrizioni legate alla tutela del paesaggio e delle risorse naturali. Le aree circostanti risultano caratterizzate da elementi idrici, che potrebbero essere a rischio di contaminazione a causa delle operazioni estrattive. Alcune porzio-

ni della zona sono sottoposte a regolamentazioni specifiche che ne limitano l'uso industriale. Questi elementi rafforzano la necessità di una verifica approfondita da parte delle istituzioni e di un confronto trasparente con la cittadinanza prima di procedere con qualsiasi autorizzazione».

I cittadini, quindi, insieme al circolo Legambiente di Frosinone, si rivolgono al Sindaco e al Consiglio comunale affinché «non venga concesso alcun bene a iniziative come quella ventilata, che pregiudicherebbero in maniera probabilmente irreversibile l'integrità delle nostre colline e il loro valore paesaggistico».

Chiedono altresì che l'Amministrazione del Comune di San Giorgio a Liri manifesti fermamente la sua contrarietà verso nuovi progetti di attività estrattive nel territorio comunale e si attivi nelle sedi opportune affinché i processi autorizzativi che saranno eventualmente avviati si concludano con un diniego totale e definitivo.

«Chiediamo al sindaco di San Giorgio a Liri, all'assessore all'Ambiente della Regione Lazio e a tutte le istituzioni competenti di garantire massima trasparenza sul progetto e di coinvolgere la cittadinanza in una consultazione pubblica», auspicano.

«Dobbiamo ricordare - ribadiscono - che il nostro territorio già soffre dell'impatto ambientale derivante dalle cave già presenti. Peraltro, alcune di esse risultano ormai dismesse da anni, senza che si sia provveduto alle necessarie attività di ripristino previste dalla normativa vigente: attività che sollecitiamo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Un appello
a firmare
entro
il 10 aprile
una petizione
contro
il progetto**

**«Andrebbe a
pregiudicare
l'integrità
delle nostre
colline e il loro
valore
paesaggistico»**



L'area dove dovrebbe sorgere la cava

Mulattieri nel comitato regionale dell'Anci

PONTECORVO

■ Katuscia Mulattieri entra a fare parte del comitato regionale dell'Anci. La nomina per la vicesindaco di Pontecorvo e delegata provinciale Lega alle piccole e medie imprese è arrivata nei giorni scorsi. Grande la soddisfazione della Mulattieri che ha annunciato il massimo impegno a sostegno di tutti i Comuni della provincia. «Sono davvero onorata di aver ricevuto questa nomina, per la quale ringrazio l'assessore regionale Pasquale Ciacciarelli, l'onorevole Mario Abbruzese responsabile della Lega e l'onorevole Nicola Ottaviani coordinatore provinciale per la possibilità che mi hanno dato supportando la mia nomina nel Comitato Regionale dell'Anci - ha affermato Katuscia Mulattieri - Sono consapevole di avere, oltre che un grande onore anche un grande onere da portare avanti per tutti i Comuni della nostra provincia e per questo il mio impegno sarà massimo. L'Anci infatti, è da sempre punto di riferimento non solo per i sindaci ma anche per gli amministratori dei singoli comuni della regione Lazio. Saprò farmi portavoce di tutte le esigenze e le necessità dei comuni della provincia all'interno del sistema Anci con la fermezza e la caparbia che mi caratterizza.

Ancora grazie alla mia squadra Lega». ● **GDS**

Movida rumorosa

Stretta sulla musica

L'ordinanza Non più di un evento live per sera fuori dai locali
Via gli altoparlanti esterni fissi o mobili. Previste multe salate

ISOLA DEL LIRI

■ Stop alla movida assordante. Con l'ordinanza numero 21 di giovedì scorso, il sindaco Massimiliano Quadrini ha disposto una stretta sulla musica ad alto volume fino a notte fonda. L'atto disciplina anche gli orari di apertura e chiusura dei locali fino al prossimo 30 giugno: dalle 5 fino alle 2 di notte.

Per rispondere alle richieste di poter dormire da parte dei residenti di corso Roma e dei vicoli adiacenti, e alla luce del rapporto stilato dall'Arpa Lazio che ha attestato "il mancato rispetto del valore limite assoluto di immissione imposto dal Piano di classificazione acustica comunale misurato sulle pertinenze esterne di edifici ad uso abitativo in tempo di riferimento notturno", il sindaco ha disposto anche limitazioni all'esecuzione dal vivo o alla riproduzione di musica fuori dai locali.

Per poter organizzare gli eventi bisognerà presentare la Scia in Comune almeno tre giorni prima. E non potranno essere più di uno per serata. "Tenuto conto delle numerose attività insistenti sul centro storico e recependo la direttiva dell'Arpa - si legge nell'ordinanza - sarà permesso un solo intrattenimento all'esterno per serata nei seguenti ambiti: 1) Corso Roma, Lungoliri Trito, via Manna; 2) Piazza XX Settembre, Via Verdi; 3) Piazza San Lorenzo; 4) Via Ca-



Limitazioni per la musica fuori dai locali della movida isolana

scata". Farà fede l'ordine di presentazione della Scia. E se ci saranno più domande per la stessa sera "si procederà a turnazione, e sarà data precedenza ai locali che non hanno usufruito di intrattenimento musicale in precedenza".

Relativamente alla musica di sottofondo, "non sarà consentito l'utilizzo di impianti elettroacustici di amplificazione e di diffusione sonora (altoparlanti) fissi o mobili all'esterno dei locali pubblici". E chi ce li ha dovrà smontarli "con effetto immediato". Le sanzioni per chi non si adegua sono salate: multe da 516 a 5.164 euro fino alla chiusura dell'attività. ● P.R.

Le zone interessate dalla disposizione in vigore fino alla fine di giugno

“Premio teatrale Bruno Sardellitti” Terza edizione in rampa di lancio

Il concorso La manifestazione coinvolge sette scuole del territorio
L'evento organizzato da “ImpresArte” parte il 28 aprile a Isola

Composta la commissione
che valuterà gli elaborati
Tappe anche a Veroli e Alvito

SORA

Presentata sabato in municipio la terza edizione del “Premio teatrale Bruno Sardellitti”. L'evento, organizzato dall'associazione “ImpresArte”, coinvolge gli alunni degli istituti comprensivi di Sora e di altri centri della Ciociaria.

Presenti al tavolo dei relatori il presidente di “ImpresArte” Giuseppe Ruggieri, l'ideatore nonché vicepresidente e direttore artistico della kermesse Gianni Iacobelli, la delegata all'istruzione Francesca Di Vito e il professor Lucio Meglio, membro della giuria. Modera-

trice la giornalista Ilaria Paolisso. Nel corso della mattinata sono stati proiettati filmati con i saluti del consigliere regionale Pasquale Ciacciarelli e della presentatrice Paola Delli Colli che sarà la presidente della giuria. Molto apprezzati anche i video inviati dal comico Martufello e dal cantante Stefano Sani, ospiti dell'evento.

Questa edizione del premio presenta alcune rilevanti novità. In primo piano la natura itinerante della kermesse: le rappresentazioni dei sette istituti

**I video inviati
per la presentazione
dal comico Martufello
e dal cantante
Stefano Sani**

coinvolti si svolgeranno a Sora, Isola del Liri, Veroli e Alvito, a testimoniare l'ampio respiro della kermesse che.

Ecco il programma ufficiale di questa edizione 2025: 28 aprile, ore 21, istituto comprensivo 2 Sora (teatro Mangoni - Isola del Liri); 22 maggio, ore 18, istituto “Giovanna Antida” (teatro Mangoni - Isola del Liri); 23 maggio, ore 16, istituto comprensivo Arpino (auditorium Baronio Sora); 28 maggio, ore 21, istituto comprensivo Veroli 2 (teatro comunale Veroli); 29 maggio, ore 18, scuola “Beata Maria de Mattias” (Pala Polsinelli Sora); 30 maggio, ore 21, istituto comprensivo 1 Sora (teatro comunale Alvito); 4 giugno, ore 21, istituto comprensivo 3 Sora (auditorium Baronio Sora). ●



La foto di gruppo per suggellare la presentazione della terza edizione del premio

Torrenti e fossi in sicurezza

Partita la manutenzione

I lavori Il Consorzio di bonifica interviene in diverse aree
Cantiere aperto per quattro chilometri sul torrente Alabro

ANAGNI

Il Consorzio di bonifica a Sud di Anagni ha attivato sei diversi cantieri sul territorio i competenza con l'obiettivo di garantire la sicurezza idraulica e la manutenzione dei corsi d'acqua demaniali, condizione necessaria per contrastare possibili esondazioni.

Il primo intervento riguarda il torrente Alabro, situato tra i comuni di Anagni e Ferentino, per una lunghezza complessiva di circa quattro chilometri. «Questo intervento - spiega il consorzio in una nota - si inserisce nel più ampio quadro delle attività utili a preservare e migliorare l'efficienza del sistema idraulico locale».

Lavori dello stesso tipo sono stati avviati anche lungo il Fosso Salice, a cavallo tra i territori dei comuni di Anagni e di Ferentino, «lavorazioni cruciali - le definisce l'ente di bonifica - per la sicurezza idraulica del territorio e della centrale Enel situata nelle vicinanze».

Gli altri quattro interventi riguardano la manutenzione di fossi demaniali presenti sul territorio di competenza del consorzio, con particolare attenzione alle aree strategiche. «Sul Fosso denominato Ficuccia (nel comune di Frosinone) - annuncia la nota dell'ente - l'intervento previsto è fondamentale per la tutela della trafficata via Monti Lepini e delle numerose attività della zona, tra cui gli uffici dell'Agenzia del territorio, il Tribunale, lo stadio Benito



Uno dei mezzi del Consorzio di bonifica in azione lungo il Fosso Salice

Stirpe, l'ospedale del capoluogo ciociaro, il comando dei vigili del fuoco e la stazione ferroviaria di Frosinone». Sul Fosso Calderari (in territorio di Ceccano) l'intervento è a servizio degli insediamenti urbani recentemente sviluppati nella popolosa zona di Pantane, mentre sul Fosso di via Piana (comune di Gorga) la manu-

tenzione punta a sostenere le attività agricole del territorio.

A sottolineare l'importanza di questi interventi, il commissario straordinario del consorzio, Sonia Ricci: «Questi lavori sono fondamentali per la tutela del territorio e la sicurezza idraulica. La manutenzione costante dei corsi d'acqua è essenziale per prevenire criticità idrogeologiche, promuovendo una cultura della prevenzione piuttosto che dell'emergenza, e per garantire la sicurezza di cittadini, infrastrutture e attività produttive». Interventi quanto mai necessari per fronteggiare il cambiamento climatico. ●

Si procede anche per sistemare le sponde del Salice: il commissario Ricci: preveniamo le criticità

Fondi per le strade, strappo FdI

Politica I consiglieri Santoro e Santucci votano un ordine del giorno dell'opposizione in dissonanza con la maggioranza
Il capogruppo meloniano: «Nessuna critica all'operato dell'assessore Addesse. La proposta dava forza all'atto di indirizzo»

ALATRI

PIETRO ANTONUCCI

■ Negli ambienti della maggioranza, alla fine del consiglio comunale tenutosi venerdì, ha fatto un po' rumore la decisione del gruppo di FdI di votare un ordine del giorno proposto dall'opposizione. Il documento in questione è stato illustrato dal consigliere Fabio Di Fabio (Pd), tramite il quale l'amministrazione è stata invitata a trovare nuove soluzioni (e fondi economici) per una serie di strade che non potrà beneficiare dei "famosi" 4,8 milioni di euro per il dissesto idrogeologico, andati perduti.

Un impegno, quello che sindaco e giunta avrebbero dovuto assumere, definito molto blando da parte di Di Fabio: «I finanziamenti sono stati persi, inutile riprendere questo discorso, ma le problematiche c'erano e ci sono. Un atto di indirizzo per reperire nuove risorse è un modo per dimostrare attenzione sulle strade che non vedranno quei fondi».

Un "passaggio" amministrativo come tanti ce ne sono nella dialettica tra maggioranza e op-



Il consigliere **Mattia Santucci**

posizione, ma che ha finito per generare un piccolo caso politico. L'assessore ai lavori pubblici Roberto Addesse ha risposto che la richiesta dei finanziamenti sarà ripresentata a settembre, avendo già i progetti già pronti, e seguendo passo passo la procedura. Allo stesso tempo, sempre Addesse ha dichiarato che si stanno cercando altre fonti economiche per sistemare al meglio le strade interessate dal dissesto idrogeologico. Come dire: si sta già facendo ciò che è stato chie-

sto. Il capogruppo di FdI, Mattia Santucci, ha preso una posizione diversa: «Penso che accogliere questa proposta possa dare forza al lavoro dell'assessore Addesse, poiché pone l'attenzione su una questione importante». Aggiungendo poi che «Non c'è nessun attacco all'assessore, la proposta va nella stessa direzione di quella tracciata: la voto senza problemi, senza criticare qualcuno».

La votazione ha portato ad un incredibile risultato di parità, 7 "sì" (FdI e la minoranza) e 7 "no" (la maggioranza), con il presidente del consiglio comunale, Sandro Vinci, che regolamento alla mano, ha optato per bocciare l'ordine del giorno, anziché dare allo stesso una seconda possibilità. Sull'esito finale hanno pesato anche le assenze: mancando in aula Mario D'Onorio e Gianluca Borrelli, per la maggioranza c'è stato il rischio di finire sotto. Hanno fatto rumore i soli 7 voti della maggioranza e la scelta di FdI, anche se Santucci ha chiarito il perché di quel voto. Ad ogni modo, a fine seduta serpeggiava un filo di nervosismo nell'amministrazione. ●

Completati i lavori sulla rotatoria Asi

Soddisfazione da parte delle autorità per i tempi e la qualità degli interventi

FERENTINO

AURORA PARIS

■ Proseguono a ritmo serrato gli interventi infrastrutturali volti a migliorare la viabilità alternativa a seguito della chiusura della variante Casilina per la demolizione e ricostruzione del Ponte Giovina.

Intanto, però, arrivano buone notizie: sono terminati ufficialmente i lavori sulla prima

rotatoria dell'autostrada e sul ponte cavalcavia. Ma c'è di più: anche i lavori sulla grande rotatoria Asi sono finalmente conclusi, compresi quelli relativi alla segnaletica orizzontale.

Con l'apertura della rotatoria Asi, si configura infatti un tassello strategico per la gestione dei flussi veicolari, rappresentando un nodo cruciale per il transito locale e per i collegamenti tra la viabilità ordinaria e le arterie principali.

La realizzazione della segnaletica orizzontale, inoltre, completa il pacchetto di interventi finalizzati a garantire la



La nuova rotatoria Asi

sicurezza stradale e la fruibilità degli incroci, inseriti nel più ampio piano di adeguamento della viabilità portato avanti dall'Anas in collaborazione con il Comune di Ferentino e con il supporto di Astral.

L'obiettivo fondamentale resta quello di garantire la circolazione del traffico e ridurre allo stesso tempo i disagi per i cittadini e le imprese della zona industriale.

Nei prossimi mesi, l'Anas continuerà a monitorare l'efficacia delle soluzioni che sono state adottate e a valutare possibili interventi per ottimizzare la circolazione nelle aree in-

teressate dai lavori, con l'intento di restituire alla cittadinanza un sistema viario efficiente e sicuro.

Nel frattempo, l'amministrazione comunale ha ribadito il proprio impegno costante nel mantenere un dialogo continuo con gli enti preposti affinché i cantieri possano proseguire senza intoppi e nei tempi previsti.

Soddisfatti i consiglieri provinciali Luigi Vittori e Alessandro Rea per la qualità e i tempi di realizzazione dei lavori sulla rotatoria e della segnaletica.

Il sindaco di Ferentino, Piergianni Fiorletta, ha infine sottolineato l'impatto significativo della riapertura di quest'ultima sulla gestione della viabilità alternativa durante i lavori della variante Casilina. ●

Uniti per promuovere il territorio

L'evento La presentazione dell'accordo per la valorizzazione integrata del patrimonio culturale e museale della città
L'obiettivo è far dialogare competenze e pertinenze di realtà diverse per favorire il consolidamento di una rete culturale

L'INIZIATIVA

Un progetto coordinato e condiviso di promozione territoriale: queste le premesse poste alla base dell'accordo per la valorizzazione integrata del patrimonio culturale e museale del territorio siglato tra il Comune di Veroli, la Direzione regionale Musei nazionali Lazio, la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Frosinone e Latina, la Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino e la Congregazione del Sacro Ordine Cistercense di Casamari.

L'obiettivo dell'intesa, appunto, mettere a dialogo competenze e pertinenze di più realtà per favorire il consolidamento di

una rete culturale propria del territorio così da potenziarne conoscenza e diffusione attraverso progetti di ampio respiro.

L'accordo è stato presentato venerdì scorso nella Sala del Granaretto dell'Abbazia di Casamari in occasione della prima conferenza del ciclo "Dall'abbazia al territorio. Casamari oltre il monastero". Attraverso gli interventi degli attori presenti, sono stati profilati natura e finalità dell'accordo.

Ad aprire il tavolo degli interventi, moderato dal direttore del Museo archeologico nazionale dei popoli italici "Amedeo Maiuri" di Veroli, Alessandra Gobbi, dom Loreto Camilli, Abate di Casamari: «Abbiamo sottoscritto questo accordo con la necessità

e la volontà di fare rete, non volendoci sentire come atomi isolati nel nostro stesso territorio. Questo progetto sarà inoltre uno strumento utile per la cittadinanza per far sedimentare la consapevolezza di avere un tesoro da conoscere, apprezzare e custodire e per promuovere la crescita di una comunità unita».

Elisabetta Scungio, direttore regionale Musei nazionali Lazio

**Tra le finalità
connettere i luoghi
della cultura di ogni
genere per migliorarne
la fruibilità generale**

Ministero della Cultura, portando i saluti del Soprintendente Alessandro Betori, ha così inquadrato quanto siglato: «Questo accordo è il naturale sviluppo dell'effervescenza culturale che possiamo respirare su questo territorio, nel quale la presenza statale sta diventando sempre più forte, ne è un esempio l'evoluzione che in pochi anni ha interessato Palazzo Marchesi Campanari. Quello che stiamo vivendo qui può essere definito come un modello virtuoso di gestione dei beni culturali dove si concretizza la collaborazione fattiva di diverse realtà».

L'idea è quella di fare sistema, con l'obiettivo di connettere i luoghi della cultura di ogni ge-

nera per migliorarne la fruibilità generale. Una rete in cui la cooperazione sul territorio è il campo d'azione di diverse istituzioni».

Il sindaco Germano Caperna ha posto l'accento sul peso specifico di questa intesa: «Se l'accordo è un atto amministrativo, mi preme sottolinearne il valore simbolico: è la sintesi di un percorso di avvicinamento tra le istituzioni, è un patto per la comunità. Il format che abbiamo sposato per la nostra città potrà sicuramente essere proposto in altre realtà: istituzioni che parlano e che lavorano in sinergia. La prospettiva di dialogo tra gli attori del territorio nella prospettiva in cui il lavoro di uno rafforza il valore dell'altro. Un patto che, in un anno come quello giubilare, si connota con ancor maggior valore».

Paola Aprea, incaricata diocesana per i beni culturali della Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino, salutando la platea a nome di monsignor Ambrogio Spreafico, ha specificato come «L'accordo che si presenta ha trovato da subito la favorevole accoglienza da parte di Sua Eccellenza che ha da sempre sostenuto l'importanza della condivisione di intenti e del lavoro comune per un'azione concreta di cura, valorizzazione e promozione del patrimonio storico artistico della Diocesi. Si tratta di un'opportunità reale per ampliare l'offerta culturale di un territorio che ha una densità e pluralità non comune, dando forma concreta allo spirito dell'Intesa, o meglio delle Intese del 1996 e del 2000, strumenti necessari ed efficaci ormai per la cura condivisa del patrimonio culturale ecclesiale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'accordo è stato presentato venerdì scorso nella Sala del Granaretto dell'abbazia di Casamari

**Con il progetto
si concretizza
la collaborazione
fattiva
tra i vari ambiti**

Opere e servizi L'affondo di Querqui contro la destra

Il candidato sindaco
del centrosinistra
attacca su tutta la linea

ELEZIONI

— “Soluzioni credibili” contro la “politica degli specchi stradali”. Così il candidato sindaco del centrosinistra Andrea Querqui riassume i contenuti programmatici della coalizione e risponde agli affondi sulle responsabilità della sinistra per l'attuale situazione economica del Comune e delle opere pubbliche.

“La dialettica della destra non si smentisce - scrive Querqui in una nota - Nel rispolverare le presunte responsabilità della sinistra, dimentica di chiedere scusa per la sua incapacità amministrativa. In nove anni non un progetto meritevole di finanziamento per la ricostruzione del palasport, non un piano per la manutenzione ordinaria di strade e strutture comunali, nessuna degna riqualificazio-



ne degli spazi della città, nessun monitoraggio dei servizi tra cui la raccolta differenziata attivata dalla sinistra di quelli di prima”.

“In nove anni la destra si è preoccupata solo di sagre e carnevalate, senza occuparsi seriamente dei problemi di Ceccano - aggiunge Querqui - Ha ragione la sinistra quando ribadisce di essere contro le privatizzazioni dei servizi e delle pubbliche strutture. E quando afferma che Ceccano non ha saputo cogliere l'occasione del Pnrr, pochi fondi spesi senza logica e con risultati noti in tutta Italia. La peggiore amministrazione di sempre”. ●

Cura del verde pubblico

La replica del sindaco

Ambiente Colucci risponde alle osservazioni di Cacciarella
«Situazione complessa ma ci stiamo impegnando al massimo»

CEPRANO

SIMONETTA SCIRÈ

■ Manutenzione verde pubblico e decoro, il sindaco Colucci risponde a Cacciarella: «Situazione difficile, ma siamo al lavoro da settimane». Replica ferma e articolata da parte del sindaco Marco Colucci alle critiche mosse dal consigliere di opposizione Cacciarella sulla manutenzione del verde pubblico. Il primo cittadino chiarisce che l'amministrazione è già operativa da giorni su più fronti, pur tra le difficoltà di gestione e la carenza di personale, lanciando infine un appello diretto ai cittadini: «Serve lo sforzo di tutti».

Il sindaco spiega le azioni avviate e i programmi: «L'amministrazione comunale ha iniziato, da circa 2 settimane, a pianificare una serie di interventi relativi alla manutenzione del verde pubblico. Siamo i primi ad essere coscienti che la situazione non è ottimale e siamo i primi ad essere impegnati per invertire la rotta. Ma, credetemi, non è facile. Non è facile pensare ad un piano per un territorio grande come il nostro con 3 soli operai, encomiabili e impagabili, che hanno anche il compito delle tumulazioni nel cimitero. Siamo partiti, attraverso il coordinamento del settore manutenzione, dalle scuole e dalle rotatorie, poi siamo passati ai giardini di Capo Sant'Angelo, abbiamo provveduto alla pulizia del lavatoio e del campetto dietro la chiesa di San

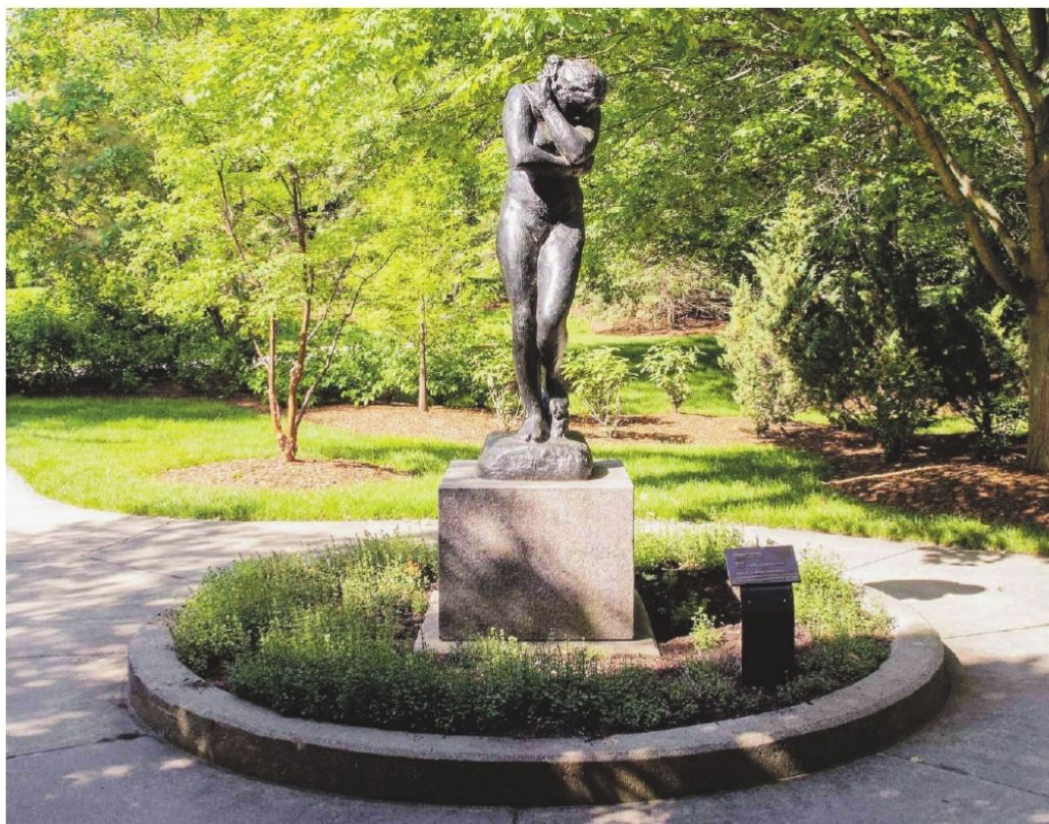


La potatura degli alberi nella zona del municipio

Rocco. Un brusco stop - sottolinea - è stato registrato a causa del maltempo e delle tumulazioni nella scorsa settimana, ma il lavoro è già ripartito. Nei prossimi giorni - annuncia - proseguiamo con l'unico obiettivo di rendere la città più pulita e vivibile. Un obiettivo che contiamo di raggiungere anche attraverso i volontari che stanno rispondendo al bando pubblicato in questi giorni. In questo mo-

**È stata richiesta
la collaborazione
dei privati
per mantenere
il centro in ordine**

mento chiediamo aiuto ai cepranesi perché la situazione richiede misure straordinarie e lo facciamo senza alcuna ipocrisia, basta anche semplicemente pulire le aree davanti le singole proprietà. L'opposizione deve fare il suo lavoro, ma almeno si abbia l'onestà intellettuale di non raccontare fandonie, perché il comune negli ultimi 10 anni non è stato amministrato da noi e questo stato di cose, incancrenitosi, è frutto di una mancata programmazione a monte. La pianificazione dei lavori c'è, le risorse sono state reperite e programmate - garantisce il sindaco concludendo - e siamo certi che presto Ceprano sarà in uno stato di cose normale e decoroso».



Originariamente concepita in associazione con la celebre "Porta dell'Inferno" per il mai realizzato museo delle arti decorative di Parigi, Eva è diventata una delle rappresentazioni femminili più celebrate di Auguste Rodin. Questa scultura, che si trova al "Frederik Meijer Gardens & Sculpture Park" a Grand Rapids, nel Michigan, è una delle dodici fusioni a grandezza naturale conosciute dell'opera

LA MODELLA BARONESSA

Arte Nell'800 i pittori e gli scultori europei hanno immortalato nelle loro opere tantissime ciociare. La diciottenne Maria Antonia Apruzzese, originaria della Valcomino, ha posato per la "Eva" di Auguste Rodin

È incredibile quante vicende si sono svolte in Ciociaria, e la Valcomino è stata una miniera di tali vicende uniche. Una di queste sono state le modelle e i modelli di artista, prima a Roma agli inizi del 1800 e poi a Parigi e anche a Londra nella seconda metà del secolo: è dalla Valcomino che originavano quasi nella totalità. In queste montagne sconosciute e appartate doveva respirarsi, all'epoca, un'aria particolare, un'atmosfera differente, poiché le donne e gli uomini che vi crescevano, in grande quantità erano famosi e ricercatissimi dagli artisti europei per la loro bellezza e la loro prestante nonché per la perfezione delle loro forme e la grazia dei loro portamenti.

Tutti gli artisti europei a Roma, a Parigi e a Londra ricorrevano alle modelle e ai modelli ciociari per le loro opere, a partire dai massimi quali Cézanne, Corot, Rodin, Matisse, perfino Van Gogh e Picasso, e poi Leighton, Feuerbach, tanto per citare dei nomi.

E per una scultura che viene considerata il capolavoro dell'Otto-Novecento europeo posò una ragazza di Gallinaro dal destino inimmaginabile. La scultura è la celebre "Eva" di Rodin, la cosiddetta "Prima Eva" o la "Eva incompiuta". Siamo, scrivono le cronache, verso il 1882 e Maria Antonia Apruzzese, è lei la modella di Gallinaro, ha diciotto anni, bellissima, dal corpo sfolorante e sveltante, come la scultura

documenta ed eterna. Rodin ne plasma e modella il corpo nella creta e dopo numerose sedute l'opera è in gran parte completa. Tuttavia ad un certo punto l'artista cominciò a notare delle discrepanze e delle divergenze, seduta dopo seduta, tra la scultura e il corpo della splendida Maria Antonia, in posa nuda davanti a lui e ai numerosi allievi: sembrava che durante la notte qualche spirito burlone disfacesse quanto l'artista modellava il giorno. Ci volle un bel po' di tempo prima che il grande artista si rendesse conto che Maria Antonia era incinta! Ed ecco perché questo capolavoro inaudito è rimasto incompiuto e ne possiamo ammirare il gesso poiché l'artista tale lo lasciò, venendo a mancargli la modella. Rodin riprese il motivo dell'Eva ma in altri formati e in altre posizioni e con altre modelle.

Ognuno può farsi una idea di questa Eva osservandone la posizione. Fiumi di inchiostro si sono spesi nell'interpretazione di quel gesto dell'Eva, quelle braccia a proteggersi il viso... E il corpo è quello di Maria Antonia, della Valcomino.

In quel periodo tra gli allievi di Rodin presenti ogni giorno nel suo laboratorio vi era anche un gruppo di giovani stranieri ansiosi di apprendere l'arte della scultura e tra di questi anche il rampollo di un antico casato nobile della Scozia, regione quasi all'estremo Nord del Paese: un baronetto, si legge nello stemma araldico. E tra Maria e il giovane sir scozzese nacque l'amore per poi convolare a nozze: intanto

l'anno dopo nacque il bambino, il primo di quattro. Maria naturalmente divenne anche lei baronessa e prese possesso con il marito della loro baronia perduta nel bel verde della Scozia settentrionale, possedimento che è sempre lì.

Rimase vedova a poco più di trent'anni e si diede ai viaggi in tutta Europa, per molti anni, fino a che si ritirò nell'immensa tenuta di famiglia nelle vicinanze di Perth, dove si spese nel 1938 accudita dai figli.

Da rammentare che Maria Antonia fu la prima modella dello scultore Rodin e posò, prima dell'Eva, per altre opere tra cui il "Bacio" con quell'altro grande modello ciociaro, sempre della Valcomino, Cesidio Pignatelli e per un'altra scultura celeberrima, "La donna accovacciata".

La fatalità grande volle che Maria avesse altre tre sorelle, pure loro modelle bellissime, eterne nel bronzo e nel marmo e sulla tela di grandi artisti dell'epoca. Il lettore attento può approfondire grazie al libro "Modelle e modelli ciociari a Roma, Parigi e Londra".

E Gallinaro principalmente ma anche Picinisco e Atina ancora continuano a ignorare e dunque a non saper valorizzare nonché degnamente commemorare questi umili figli che hanno reso, ma soprattutto che continuano a rendere, famose e ormai veramente - non è una esagerazione - immortalate queste località, grazie a loro. ●

Michele Santulli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sposata con un nobile britannico, si trasferì in Scozia dove morì nel 1938



SPORT EDITORIALE OGGI

www.ciociariaoggi.it



SERIE B • CALCIO REGIONALE • BASKET • VOLLEY

Lunedì 7 aprile 2025

IL PAREGGIO CON IL COSENZA VA ARCHIVIATO IN MANIERA POSITIVA

BICCHIERE MEZZO PIENO

Serie B Un punto importante nella lotta salvezza. Il vantaggio sulla zona a rischio, infatti, è immutato. Tre lunghezze e una gara in meno da giocare.



SERIE D

CASSINO FA IL SUO E SI RIAVICINA ALLA VETTA (-3)

Con bomber Abreu supera l'IlvaMaddalena Sora, ottimo pareggio in casa della Samb

Pag 28



ECCELLENZA

Si ferma a Paliano il record dell'Arce Dilaga l'Anagni Bene il Ferentino

Ci ha provato il Real Cassino a fermare l'UniPomezia, che alla fine però l'ha spuntata dopo un match molto difficile. Il Roccasecca porta a casa un punticino dalla trasferta contro il Nuova Florida.

Pag 29-30

PROMOZIONE

Travolgente lo Sterparo Anitrella sorride E Ceccano corre

La squadra di Fagnoli rifila tre gol al Monte San Giovanni Campano, quella di Strambi riesce a strappare tre punti al Semprevisa. Crolla l'Alatri Guarcino nella gara col Rocca Priora, pareggia Belmonte.

Pag 30-31





Legalmente	Ancona 071 2149811
Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari	Lecco 0832 2781
legalmente@piemmmedia.it	Mestre 041 5320200
www.legalmente.net	Milano 02 757091
	Napoli 081 2473111
	Roma 06 377081

Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

Basket
Virtus Cassino,
pesante ko
Più difficile
evitare i playout
Tortolano a pag. 42



Serie D
Il Cassino ritrova
la vittoria
Sora, buon pari
contro la capolista
A pag. 40



Serie B
Frosinone, contro il Cosenza
un punto che vale di più

Alla luce dei risultati della 32a giornata il punto conquistato dal Frosinone è importante: consente di mantenerne tre di vantaggio sulla zona play-out
Cobellis a pag. 40

Studente morto in ospedale Il ministro invia gli ispettori

► Parla il fratello: «Ho saputo del decesso dal web, vogliamo la verità»

Il ministro della Salute invierà gli ispettori per fare chiarezza sulla morte dello studente universitario del Ghana, avvenuta sabato nell'ospedale di Cassino. I medici, dopo un incidente in monopattino, lo hanno dimesso senza fargli la Tac addominale e non si sono accorti che il 24enne aveva la milza rotta che gli ha provocato un'emorragia. L'allarme è scattato alcune ore dopo, perché il 24enne era rimasto in ospedale, si era addormentato su una sedia fino a quando alcuni operatori sanitari non si sono accorti che stava male. È stato perato, ma era tardi. Sul caso è stata aperta un'inchiesta. Oggi, dopo il sequestro della cartella clinica, dovrebbe essere affidato l'incarico per l'autopsia. «Ho saputo della sua morte dal web mentre in treno venivo a Cassino. Ora vogliamo la verità».



Charles Yeboah Baffour, 24 anni, nel giorno della laurea

L'emergenza
Strade pericolose,
gli universitari
ora si mobilitano

La morte dello studente del Ghana dopo la caduta in monopattino ripropone anche il problema delle strade intorno al Campus La Folcara. Gli universitari stanno organizzando una mobilitazione per chiedere la messa in sicurezza e servizi a favore di quegli studenti, soprattutto quelli stranieri e in generale i fuori sede che spesso non dispongono di mezzi propri e sono costretti a muoversi a piedi o con il monopattino. Con tutti i pericoli del caso. Anche perché spesso le strade sono buie e le auto sfrecciano a tutta velocità.

Simone a pag. 38



Monsignor Spreafico durante la celebrazione a Casamari

Spreafico: «Grazia e benevolenza, facciamone tesoro»

► All'abbazia di Casamari la cerimonia per i 50 anni di sacerdozio. Messaggio del Papa

L'ANNIVERSARIO

«È bello per me essere qui con tutti voi, dopo tanti anni mi sento parte di questa comunità e di un popolo fatto di persone che desiderano costruire un mondo in cui si possa vivere insieme, con gli altri e per gli altri. In questo giorno per me speciale voglio rendere grazie al Signore per avermi fatto il dono di cinquanta anni di servizio sacerdotale». Un filo di emozione nella voce, un lungo applauso dei fedeli presenti, il caloroso abbraccio di tutto il clero; così don Ambrogio Spreafico, vescovo delle Diocesi di Anagni e Frosinone, ha voluto festeggiare i cinquanta anni di sacerdozio, un lungo ministero a servizio della Chiesa. Una cerimonia semplice, celebrata con una santa messa ieri pomeriggio nell'abbazia di Casamari davanti a diverse centinaia di fedeli.

Tante le autorità civili e militari presenti, tra cui il prefetto di Frosinone, Ernesto Liguori, ed il primo cittadino di Veroli, Germano Caperna, che ha fatto gli onori di casa insieme all'abate di Casamari, don Loreto Camilli. Particolarmente significativa la presenza di don Giorgio Ferretti che, insieme ai sacerdoti delle due Diocesi, ha celebrato la santa messa. Don Giorgio, infatti, ha accompagnato don Ambrogio Spreafico nei primi anni in Ciociaria prima di assumere l'incarico di arcivescovo nella Diocesi di Foggia. Tra i presenti, oltre a diversi rappresentanti della Comunità di Sant'Egidio, il rettore e vicario della Diocesi Anagni Alatri, monsignor Alberto Ponzi, e don Nino Di Stefano che in qualità di vicario della Diocesi di Frosinone, Veroli e Ferentino ha dato lettura del messaggio di felicitazioni inviato da papa Francesco per l'occasione.

«In questi anni ho visto seminare tanto bene, anche nei momenti difficili - ha continuato ancora don Ambrogio nel suo discorso ai fedeli ricordando gli anni bui della pandemia - Viviamo tempi in cui crescono le difficoltà della vita quotidiana e la solitudine è entrata a far parte della vita di tanti di noi. La Chiesa non si è mai tirata indietro ed il nostro dovere è quello di continuare a contribuire alla crescita umana e sociale di questa terra, piena di ricchezze e bellezze ma a volte deturpata dall'affarismo e dagli opportunismi. La parola di Dio ci guida sempre nel riscoprire il senso della grazia e della benevolenza, parole di cui tutti siamo chiamati a far tesoro» ha sottolineato Spreafico.

Gianpietro Fabrizi

Gli scontri al termine della partita Itri-Isola Liri. La polizia esamina i video Follia in campo, rissa tra tifosi con le spranghe

Pugni e sprangate al fine partita tra tifosi. Follia sabato pomeriggio alla fine della partita di Seconda categoria tra Itri e Isola Liri. I supporter di entrambe le squadre hanno superato le recinzioni e si sono affrontati nel campo. È stato necessario l'intervento della polizia per riportare la calma. Gli scontri sono stati ripresi da alcuni video che sono ora al vaglio degli agenti per individuare i responsabili.

Paniccia a pag. 39



Il tribunale di Frosinone

Le accuse per disastro ambientale
Ex Marangoni, processo sulle emissioni
I consulenti: «Nell'area più tumori»

«Nell'area intorno all'ex Marangoni l'incidenza dei tumori era superiore alla media». Lo hanno detto i consulenti dell'accusa e delle parti civili nel corso del processo in cui

gli ex vertici della fabbrica di pneumatici di Anagni, oggi chiusa, sono imputati per disastro ambientale e omicidio colposo.

Mingarelli a pag. 39

Cammino della regina Camilla, via al progetto di valorizzazione

TURISMO

È stato ufficialmente avviato, a Castro dei Volsci, il progetto di valorizzazione del Cammino della Regina Camilla, un percorso che attraversa la Valle dell'Amaseno per circa 180 km, coinvolgendo undici suggestivi borghi del Lazio. L'iniziativa, promossa dalla Camera di Commercio Frosinone-Latina e dall'Azienda Speciale Informare, in collaborazione con il Touring Club Italiano, rientra nel programma nazionale Cammini e Percorsi Touring. Durante l'incontro di lancio sono intervenuti il sindaco di Castro dei Volsci, Leonardo Ambrosi, il presidente della Camera di Commercio, Giovanni Acampora, il consigliere delegato di

Informare, Florindo Buffardi, e Laura Agretti, referente per i programmi territoriali del Touring Club Italiano, che ha illustrato i dettagli del progetto. «Il Touring Club è da sempre impegnato nel promuovere un turismo autentico e sostenibile - ha dichiarato Gian Domenico Auricchio, presidente del Touring Club Italiano - e attraverso cammini e percorsi vogliamo offrire esperienze di qualità, sicure e capaci di far scoprire le ricchezze nascoste dei territori». Anche il presidente Acampora ha sottolineato il valore dell'iniziativa: «La sinergia con il Touring Club si è già dimostrata vincente lo scorso anno, con l'assegnazione di quattro nuove Bandiere arancioni. Con il Cammino della Regina Camilla vogliamo ora inve-



Un momento dell'incontro che si è svolto nei giorni scorsi a Castro dei Volsci

stire nel turismo lento, un settore in forte crescita che valorizza l'identità e la cultura delle nostre comunità». Il progetto prevede l'applicazione di un sistema sviluppato da Touring per valutare l'esperienza complessiva del viaggiatore. Oltre 200 indicatori, suddivisi in sette aree - dalla mobilità alla

promozione, dalla qualità ambientale alla percorribilità del tracciato - saranno utilizzati per analizzare i punti di forza e le criticità del percorso. Nei prossimi mesi verranno avviate una serie di attività: la raccolta di dati tramite moduli online compilati dai Comuni, sopralluoghi anonimi lungo tutto il cammino, l'ela-

borazione dei risultati e la redazione di un piano di valorizzazione. Qualora il percorso rispondesse agli standard richiesti, il Cammino della Regina Camilla potrà ottenere la certificazione ufficiale del Touring Club Italiano ed entrare nel prestigioso circuito nazionale di promozione. Il cammino coinvolge ben undici comuni: Amaseno, Giuliano di Roma, Maenza, Roccaforte, Roccasecca dei Volsci, Sonnino, Vallecorsa, Villa Santo Stefano, Castro dei Volsci, Priverno (frazione Fossanova) e Prossedi, oltre a diversi enti locali impegnati nella sua promozione e gestione.

Irene Mari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Intervista Nana Osei Bonsu Baffour

«Ho saputo della morte di mio fratello dal web Ora vogliamo la verità»

► Parla il familiare di Charles Yeboah, lo studente del Ghana deceduto a seguito di una caduta in monopattino e dopo essere stato dimesso dal Pronto soccorso

Vuole vederci chiaro, perché ritiene che molte cose non tornano. Nonostante l'immenso dolore per la tragica scomparsa dell'amato Charles Yeboah, Nana Osei Bonsu Baffour, fratello del giovane studente universitario, morto a seguito di una caduta dal monopattino mentre rincasava, dopo una giornata di lavoro a Frosinone, alle Residenze site nel Campus Folcara, reagisce chiedendo che venga fatta luce sul decesso. Nana Osei è in partenza di nuovo per Verona. Dopo aver fatto il riconoscimento della salma del fratello, sabato sera, all'obitorio della Santa Scolastica ha trascorso la notte in un Residence dell'università di Cassino e del Lazio meridionale. Ieri mattina, accompagnato alla stazione ferroviaria della Città Martire da due amici, è salito sul treno per fare ritorno nella città Scaligera dove abita da due anni con la moglie. «Vado a Verona - riferisce a Il Messaggero Frosinone il giovane Nana Osei - poi, tra qualche giorno, ritornerò a Cassino insieme al mio papà che vive a Carpi in provincia di Modena». Chi ti ha comunicato la notizia che tuo fratello si trovava in ospedale?

«Nessuno mi ha avvertito».

Nessuno?

«Sì, è andata proprio così».

Ci puoi raccontare come è andata?

«Ieri mattina, per caso, ho letto da un giornale locale on line che mio fratello era caduto dal monopattino ed era grave. Alle 8.00 mi ha chiamato un'amica di Charles Yeboah che mi ha confermato la notizia».

A questo punto cosa hai fatto?

«Mi sono immediatamente messo in contatto con l'ospedale di Cassino. Chi mi ha risposto al telefono mi ha riferito che era lì e lo stavano sottoponendo ad una Tac. Mi hanno anche detto: hai parlato con lui? No, sto leggendo le notizie - ho risposto».

A che ora hai chiamato l'ospedale?

«Ho telefonato alle 9.00 di sabato mattina».

Quindi alle 9.00 era ancora vivo?



CI SONO TROPPE COSE CHE NON TORNANO SIA PER L'INCIDENTE CHE PER QUELLO CHE È ACCADUTO DOPO IN OSPEDALE



A destra Nana Osei Bonsu Baffour, il fratello di Charles Yeboah: qui sopra lo studente nel giorno della laurea triennale



ERA MOLTO LEGATO A CASSINO, LO AVEVO SPINTO IO A ISCRIVERSI ALL'UNICAS E QUI SOGNAVA DI FARE IL PROFESSORE



«Non so. Così mi è stato riferito».

E poi cos'è successo?

«Dopo aver ricevuto conferma, ho cercato il primo Frecciarossa per raggiungere Cassino».

Quando hai saputo della morte di tuo fratello?

«Una volta in treno leggevo le notizie dal telefonino. Ho ini-

ziato a leggere diversi articoli che parlavano della morte di Charles Yeboah. Ovviamente, non volevo credere a quanto leggevo. Dicevo a me stesso: 'Non è possibile'. Ero convinto che fosse un errore».

Quando sei arrivato a Cassino?

«Nel tardo pomeriggio sono

Il Ministero della Salute invia gli ispettori

LE INDAGINI

Nella giornata di oggi la Procura di Cassino dovrebbe affidare l'incarico per l'autopsia sulla salma di Charles Yeboah Baffour, studente 24enne del Ghana iscritto all'università di Cassino, morto sabato all'ospedale "Santa Scolastica". Sul decesso è stata aperta un'inchiesta. La polizia ha sequestrato la cartella clinica ed oggi verrà affidato l'incarico per l'autopsia. L'esame della documentazione e gli accertamenti medico-legali consentiranno di capire se lo studente è morto per una svista dei medici. Intanto il Ministero della Salute ha richiesto una relazione alla Regione Lazio per l'invio degli ispettori.

Sull'incidente, al momento, non sembrano esserci dubbi, anche se gli agenti del commissariato di Cassino agli ordini del vice questore Flavio Genovesi svolgeranno accertamenti per escludere il coinvolgimento di un'auto pirata. A chiamare i soccorsi, intorno all'una di sabato sono stati alcuni automobilisti di passaggio e quando è arrivata l'ambulanza Charles è cosciente, tanto che sale da solo sul mezzo del 118. Se fosse stato investito da un'auto, per quanto provato dalla caduta, avrebbe avuto modo di riferirlo ai soccorritori. Per chiarire questo aspetto sarà utile anche l'autopsia.

Le ombre, e tante, invece si addensano su quello che è accaduto al Pronto soccorso. Durante il primo accesso, subito dopo l'incidente, secondo quanto emerso, lo studente sarebbe stato sottoposto solo ad una Tac alla testa. Perché? Il giovane, forse, non riferisce dei dolori all'altezza della milza? Sarebbe stato un obbligo dei medici eseguire una Tac total body o esami del sangue per verificare se ci fossero delle emorragie? Sta di fatto che il giovane viene dimesso. Sono circa le tre del mattino. Charles è ancora dolorante, confuso, non sa come tornare a casa. Lo studente, quindi, preferisce restare in ospedale, si siede in un angolo dell'ospedale e si addormenta. Intorno alle 7, alcuni operatori sanitari, che stanno per iniziare il turno della mattina, si accorgono di lui. Capiscono che sta male. Si svolgono esami più approfonditi e si capisce che il 24enne ha la milza rotta, lesioni ai reni e soprattutto è in atto un'emorragia interna. Lo studente viene portato in sala operatoria, ma è troppo tardi.

giunto a Cassino. Subito, mi sono recato in ospedale, dove sono stato accolto dal rettore Marco Dell'Isola. E ho chiesto di vedere mio fratello».

L'hai visto?

«No. Mi è stato risposto che la salma era stata posta sotto sequestro e non potevo accedere all'obitorio. Poi Insieme al rettore Dell'Isola e a un rappresentante degli studenti ci siamo recati al Commissariato di Polizia. Ho chiesto di poter vedere Charles. Ringrazio il personale del Commissariato di Polizia per la grande umanità e la grande attenzione che ha avuto nei nostri confronti. Immediatamente si sono messi a disposizione. Gli agenti hanno contattato il giudice titolare del caso che mi ha permesso di vederlo. Con il rettore siamo tornati in ospedale, dove, infine, ho potuto vedere mio fratello».

Quanti fratelli siete?

«Charles Yeboah è il mio unico fratello. Però, abbiamo anche una sorellina che studia a Venezia. È dal 2018 che siamo in Italia».

Charles Yeboah perché aveva scelto l'ateneo di Cassino e del Lazio meridionale?

«L'ha scelta grazie a me. Sono stato io a portarlo a Cassino. L'ateneo di Cassino e del Lazio meridionale offriva più opportunità come borse di studio. Così si è iscritto ad Economia».

Come si trovava a Unicas?

«Benissimo. Ha vissuto qui 7 anni bellissimi. Aveva conseguito nel 2023 la triennale in 'Economics and business' e a breve avrebbe terminato la laurea magistrale in 'Economics and entrepreneurship'».

Chi era Charles Yeboah?

«Mio fratello, a cui i miei genitori hanno dato il nome di uno zio che vive in America, era un bravissimo ragazzo. Era buono. Era un ragazzo brillante, che coltivava un sogno».

Aveva un sogno nel cassetto?

«Voleva diventare professore dell'Università di Cassino. Lui, amava questo ateneo».

Cosa sai in merito alla dinamica della caduta e a quanto verificatosi in ospedale?

«Non so nulla. Non mi è stato detto nulla. Come famiglia abbiamo nominato un legale di fiducia affinché venga fatta chiarezza sulla vicenda. Ora sto andando a Verona e da lì passerò a Carpi a prendere il mio papà per venire a Cassino».

Elena Pittiglio
© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EMERGENZA

L'eco straziante della morte di Charles Yeboah Baffour, lo studente ghanese di 24 anni, risuona con forza tra le strade di Cassino, trasformando il dolore in un grido di rabbia e di richiesta di giustizia. La sua tragica fine, avvenuta in un incidente in monopattino nella notte tra venerdì e sabato, ha riaperto ferite mai rimarginate, riportando alla memoria la scomparsa di un'altra studentessa internazionale che studiava a Cassino, Michalina Nathalia Tarkowska, investita e uccisa nel 2014 nel tratto di strada tra Cassino e Cervaro: anche lei 24enne, di nazionalità polacca. A distanza di dieci anni, Cassino piange un'altra vittima. «Slamo distrutti, spezzati da un dolore che non ha parole», dichiarano con voce rotta i rappresentanti di Guardiani University. «Charles era uno di noi, un fratello, parte della nostra vita. Il vuoto che ha lasciato è immenso. La rabbia si mescola all'incredulità, e la domanda a cui non riusciamo a dare una risposta è: perché? Speriamo che verità e giustizia prevalgano per Charles e per le persone che lo amavano. Charles non meritava questo destino crudele. Meritava

«Strade troppo pericolose» Gli universitari si mobilitano per chiedere interventi



I fiori lasciati in viale Bonomi nel punto in cui lo studente del Ghana è caduto con il monopattino

di vivere, di lottare per i suoi sogni, di continuare a brillare come ha sempre fatto». Le parole degli studenti sono quelle di un'intera comunità. Sono tanti gli interrogativi, la morte del giovane resta avvolta nel mistero: perché il giovane è rimasto in ospedale dopo le prime dimissioni? Si sarebbe

potuta evitare la tragedia con una diagnosi più chiara dopo il primo intervento? C'è stato qualcosa che non ha funzionato nella catena dei soccorsi?

I PERICOLI

Gianvito Carlomusto, portavoce degli studenti, non nasconde l'in-

dignazione e accende i riflettori anche su un'altra tematica. La pericolosità delle strade. E dice: «Non è la prima volta che in quel tratto di strada si verificano incidenti, e troppo spesso a rimetterci ci sono ragazzi che si spostano con mezzi leggeri come i monopattini. Non possiamo più tollerare questa situazione, le istituzioni devono intervenire con urgenza».

A ricordare il giovane, dopo il cordoglio del rettore Marco Dell'Isola e del sindaco Enzo Salera è anche il gruppo consiliare di 'Partecipiamo Cassino' che dice: «Charles era uno di quei ragazzi che abbiamo visto, in qualche pomeriggio o metà mattinata, affollare il Palazzo della cultura, con le sue cuffie alle orecchie, un libro fra le mani e quei tanti sogni da studente universitario che gli disegnavano quel sorriso che oggi compare nelle foto che lo ricordano. Era una delle immagini più

belle della Cassino che accoglie e che fa crescere nella sua terra le speranze di studenti vicini e lontani, in quella sinergia speciale che soltanto l'abbraccio fra culture e Paesi lontani sa regalare». Ecco perché adesso tutti vogliono ricordare il giovane «con rispetto, ma anche con determinazione», affermano gli studenti, annunciando una fiaccolata silenziosa.

I TRASPORTI

«Cassino è una città universitaria, ma non è ancora sicura per chi la vive da studente. Le strade che portano al campus sono spesso buie, isolate e senza marciapiedi. I trasporti pubblici notturni sono praticamente inesistenti. L'unica alternativa per molti è camminare o usare mezzi non sempre sicuri, come il monopattino».

Per questo motivo Carlomusto fa sapere che l'associazione Guardiani parteciperà alla fiaccolata che si dovrebbe tenere nei prossimi giorni: sarà un grido silenzioso, un momento di unione e di dolore condiviso, ma anche una richiesta forte alle istituzioni. Sullo sfondo una richiesta, neppure troppo celata alle autorità competenti: maggiore attenzione e sensibilità verso gli studenti internazionali dell'Unicas.

Alberto Simone
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Processo sulle emissioni dell'ex Marangoni «Nell'area più tumori»

L'UDIENZA

Processo sulle emissioni della ex Marangoni di Anagni, la parola ai consulenti dell'accusa e delle parti civili. Nei giorni scorsi sono saliti sul banco dei testimoni i professori Andrea Magrini, Saverio Potenza e la pneumologa Teresa Petricca. Sotto accusa sono finiti Massimo Alessandri, 56 anni, di Rovereto, ex presidente del cda; Mario Marangoni, 89, di Rovereto, già presidente del cda; Giorgio Italo La Manna, 76, di Barletta, ex consigliere delegato; Gerardo Magale, 71, di Frosinone, ex direttore dell'organizzazione della fabbrica; Gian Luigi Carnevale, 49, di Roma, ex direttore della produzione; Luigi Marco Pucinischi, 56, di Latina, ex responsabile tecnico della società. Settantadue le persone che si sono costituite parte civile. Le accuse ipotizzate sono quelle di disastro ambientale ed omicidio colposo in relazione alle emissioni prodotte dall'ex fabbrica di pneumatici. Tra le parti civili anche il comune di Anagni, e le associazioni "Legambiente", "Diritto alla salute" e "Fare verde".

Tornando alle deposizioni dei consulenti, tutti e tre hanno concordato che dagli studi è

**SENTITI GLI ESPERTI
NOMINATI DA PM
E PARTI CIVILI
LE ACCUSE PER
DISASTRO AMBIENTALE
E OMICIDIO COLPOSO**

emerso che i cittadini residenti nell'area della ex Marangoni sarebbero stati colpiti da malattie tumorali a causa della deposizione sul terreno della diossina e di altre sostanze sprigionate dalla combustione delle gomme. Nello specifico sarebbero stati evidenziati oltre a neoplasie del fegato, dei polmoni e della mammella anche disfunzioni tiroidee e Lupus eritematoso. Per quanto riguarda le patologie neoplastiche, nell'area compresa tra 500 e 1000 metri intorno all'inceneritore, sono risultate prevalenti quelle relative alla mammella, al polmone ed al sistema emolinfopoietico. «Le emissioni della diossina degli inceneritori sono una delle principali cause di rischio al tumore al seno» ha dichiarato la pneumologa Petricca in aula. La mappa realizzata in quella zona avrebbe segnalato la più alta incidenza di queste malattie proprio nei pressi dell'inceneritore. Via via che ci si allontana dall'area a rischio diminuiscono i casi di patologie neoplastiche. E proprio i numerosi decessi registrati in quella zona hanno indotto la procura ad indagare più a fondo.

Le parti civili sono rappresentate dagli avvocati Angelo Galanti, Vittorina Teofilatto, Caterina Frattali, Costantino Ambrosi, Alessia Maggi, Renata Frattale, Roberta Ciavardini, Emanuele Incitti e Federica Nardoni. Il collegio difensivo è composto dagli avvocati Andrea Buitoni, Roberto Fiore, Enrico Morigi e Nicola Ottaviani. Si torna in aula il prossimo 19 settembre.

Marina Mingarelli

FROSINONE, PUNTO PREZIOSO

► Il pari in extremis contro il Cosenza consente ai canarini di mantenere un vantaggio di tre lunghezze sulla zona playoff

► Da domani squadra al lavoro pensando alla difficile trasferta contro il Cesena, ottavo e in corsa per i playoff

SERIE B

Alla luce dei risultati della 32esima giornata del campionato di Serie B il punto conquistato in rimonta all'ultimo assalto dal Frosinone contro il Cosenza può essere considerato tutto sommato positivo, con i giallazzurri che conservano un vantaggio di tre punti sulla zona playoff, impedendo anche il tentativo di rientrare in lotta dei calabresi, i quali restano ultimi con 26 punti, pagando sempre a caro prezzo il -4 di penalizzazione. Delle squadre in lotta per la salvezza va vinto solo il Mantova, che ha espugnato il Rigamonti di Brescia con un gol al 95', inguaiando così ulteriormente i lombardi precipitati nel playoff. Ha perso la Salernitana, che resta inchiodata a quota 30 punti, mentre Cittadella e Carrarese si sono divise la posta e anche il Sudtirolo non è andato oltre il pareggio casalingo con il Cesena, prossimo avversario del Frosinone. La Sampdoria, invece, è incappata in un'altra sconfitta per 2-0 nel derby di La Spezia (il mister blucerchiato Leonardo Semplici è nuovamente a rischio esonero) e resta così a quota 32 punti, in piena zona rossa. Il Frosinone, come detto, al momento ha un vantaggio di tre lunghezze sui playoff, occupati da Brescia (34) e Reggiana (32), mentre i



playoff adesso distano sei punti, con il Cesena ottavo a quota 43. Per i giallazzurri, quindi, è meglio guardarsi ancora alle spalle, anche se con lo scontro diretto di domenica prossima allo stadio "Manuzzi" (ore 15) la possibilità di accorciare proprio sul Cesena e allo stesso tempo allungare le distanze dagli inseguitori è una possibilità ancora concreta. Ci si inizierà a pensare da domani,

quando il gruppo dei canarini tornerà ad allenarsi. Dopo quattro vittorie consecutive si è interrotta la striscia vincente di Paolo Bianco, che così non ha potuto battere il record che comunque detiene al pari, però, di Fabio Grosso. Prosegue invece la striscia di imbattibilità per Marchizza e compagni, che non perdono da ben nove gare consecutive. L'importanza del punto accu-

to in extremis è stata sottolineata in conferenza stampa al termine di Frosinone-Cosenza anche da Emanuele Pecorino, autore del 2-2 all'ultimo secondo di partita: «Il risultato finale ci fa capire che non ci sono partite scontate. Dovremo lottare ogni partita fino alla fine, su ogni pallone. Dobbiamo portare il Frosinone dove è giusto che sia». Per Pecorino è stato il primo gol in maglia gial-

SERIE B

RISULTATI

Brescia-Mantova	1-2
Catanzaro-Bari	3-3
Cittadella-Carrarese	0-0
Frosinone-Cosenza	2-2
Juve Stabia-Salernitana	1-0
Palermo-Sassuolo	5-3
Pisa-Modena	1-2
Reggiana-Cremonese	1-2
Spezia-Sampdoria	2-0
Sudtirolo-Cesena	1-1

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
SASSUOLO	72	32	22	8	4	70	33
PISA	63	32	19	6	7	54	30
SPEZIA	58	32	15	13	4	47	23
CREMONESE	52	32	14	10	8	52	36
JUVE STABIA	49	32	13	10	9	38	36
CATANZARO	47	32	10	17	5	44	39
PALERMO	45	32	12	9	11	43	35
CESENA	43	32	11	10	11	41	40
BARI	41	32	8	17	7	36	33
MODENA	41	32	9	14	9	40	39
CARRARESE	37	32	9	10	13	32	41
FROSINONE	37	32	8	13	11	32	43
MANTOVA	36	32	8	12	12	38	47
SUDTIROLO	35	32	9	8	15	40	50
CITADELLA	35	32	8	15	25	48	
BRESCIA	34	32	7	13	12	35	42
REGGIANA	32	32	7	11	14	32	43
SAMPDORIA	32	32	6	14	12	34	45
SALERNITANA	30	32	7	9	16	28	42
COSENZA (4-)	28	32	6	12	14	27	48

PROSSIMO TURNO 12 APRILE
Bari-Palermo 11/4 ore 20.30; Carrarese-Catanzaro ore 15; Cosenza-Brescia ore 15; Reggiana-Pisa ore 15; Salernitana-Sudtirolo ore 15; Sampdoria-Cittadella ore 17.15; Modena-Sassuolo ore 18.30; Cesena-Frosinone 13/4 ore 15; Cremonese-Juve Stabia 13/4 ore 15; Mantova-Spezia 13/4 ore 17.15

La gioia di Pecorino dopo il gol siglato al 97' valso il 2-2 con il Cosenza

lazzurra, arrivato in una stagione fin qui molto turbolenta per lui, anche a causa di un infortunio che lo ha tenuto fuori dal campo per diverso tempo. «Un gol che pesa tantissimo. Sono stati mesi duri. I tifosi e tutti i componenti della società mi sono stati vicini in un momento molto delicato. Non è scontato trovare persone che ti fanno sentire a tuo agio. Lo sappiamo bene che quando un attaccante non fa gol, dentro di sé non sta bene. Oggi è stata una grande liberazione. È stata una giornata molto emozionante. Oggi segnare questo gol significa tanto per me, soprattutto in una stagione travagliata come questa. Speravo che il mio gol portasse i tre punti, ma adesso ci rimbocheremo le maniche per fare risultato a Cesena». Adesso ci sono quattro gare sulla carta molto difficili, contro il Cesena (che ha pareggiato 1-1 in rimonta a casa del Sudtirolo), impegnato nella corsa playoff, e poi Sassuolo, Pisa e Spezia, le prime tre della classe. «Si devono affrontare come abbiamo fatto finora - spiega Pecorino -, dando il massimo sforzo in campo. Dobbiamo continuare a lavorare così fino alla fine del campionato. Il mister ci dà una grossa mano e il gol è anche frutto del lavoro quotidiano che facciamo con lui».

Beniamino Cobellis
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Sora combatte, buon pareggio in casa della Samb

SAMBENEDETTESE 0
SORA 0

SAMBENEDETTESE: Orsini, Orfano, Gennari, Kerjota, Eusepi, Battista (28' s' D'Ermo), Pezzola, Guadalupe, Chiantante, Toure, Moretti (41' s' Fabrini), A disp.: Sempini, Lulli, Baldassi, Sbafoo, Zoboletti, Bouah, Tataranni, All. Palladini.

SORA: Simoncelli, Ippoliti (41' s' De Luca), Orsi (28' s' Bouabre), Marrale, Ferrari, Fili, Di Gilio, Di Prisco, Gomez, Seck (18' s' Mellini), Rao (9' s' Patcivino), A disp.: Bianco, Tortora, Salvio, Belli, Bauco, All. Schettino.

Note: spettatori 8.012, di cui 209 ospiti; ammoniti Gennari (Sa), Moretti (Sa), Pezzola (Sa), Orsi (So), Fili (So), Mellini (So), Ippoliti (So), Ferrari (So).



Buona prova per i bianconeri

SERIE D

FROSINONE Un bel Sora si conferma squadra ammazza-grandi e strappa lo 0-0 in casa della capolista Sambenedettese nella trentesima giornata del girone F di Serie D. Bella prestazione degli bianconeri, che conquistano un punto che li fa salire a quota 34 e li tiene fuori dalla zona playoff per una lunghezza, con ben 6 squadre racchiuse in soli 4 punti, prima di due scontri diretti decisivi con Civitanovese, in casa, e Recanatese, in trasferta, nel giro di quattro giorni quando mancano 4 turni alla fine. Sora che deve fare a meno degli squalificati Gemini e Marchetti, oltre agli infortunati Boscolo, Stano, Pagni e Stampete. Ottimo primo tempo dei bianconeri che giocano alla pari con la capolista, sfiorando anche il gol al 9' con Gomez, che sarà il controllo su quest'ultimo da ottenerne la salvezza. A 40'

Seck, e al 20' con Di Prisco, la cui conclusione esce di poco a lato. Al 43' Samb vicina al vantaggio, con Simoncelli che para il colpo di testa di Moretti su corner battuto da Guadalupe. Proteste dei padroni di casa che sostenevano che il pallone avesse varcato la linea di porta. Nell'occasione ammonito lo stesso Moretti. Nella ripresa il copione non cambia, con la Samb che preme e colleziona calci d'angolo e il Sora che si difende bene e riparte. Al 5' ancora proteste dei locali per una caduta in area di Kerjota dopo un contatto, ma l'arbitro Deborah Bianchi di Prato fa proseguire. Al 9' tra i bianconeri entra Pacchioni al posto di Rao. Al 26' ancora Sora pericoloso con un colpo di testa di Gomez, su suggerimento di Di Gilio, che però termina alto sulla traversa. Al 36' bianconeri vicini alla rete con Mellini che di testa manda a lato, da ottenerne la salvezza. A 40'

SERIE D GIRONE F

RISULTATI

Atletico Ascoli-Chieti	2-2
Civitavecchia-Teramo	2-2
Fermana-Aviciano	2-0
Fossombrone-Castellardo	0-0
L'Aquila-Vigor Sentigallia	1-2
Narnese-Isernia	1-2
Recanatese-Teramo	1-2
Roma City-Ancona	1-2
Sambenedettese-Sora	0-0

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
SAMBENEDETTESE	66	30	19	9	2	56	17
TERAMO	59	30	17	8	5	47	28
CHIETI (-4)	52	30	14	11	5	47	34
L'AQUILA	50	30	13	11	6	39	29
FOSKOMBRONE	45	30	11	12	7	38	30
ANCONA	43	30	12	7	11	31	30
ATLETICO ASCOLI	40	30	10	10	10	35	37
CASTELFIDARDO	38	30	10	8	12	34	30
TERMOLE	38	30	7	12	11	33	43
VIGOR SENTIGALLIA	38	30	8	11	10	31	33
AVEZZANO	37	30	10	7	13	29	39
RECANATESE	36	30	8	9	13	38	47
SORA	34	30	7	13	10	27	35
NEROLI	33	30	7	12	11	33	43
NOTARESCO	31	30	8	7	15	30	38
ISERNA	31	30	7	10	13	28	51
ROMA CITY	30	30	7	9	14	30	34
CIVITANOVESE	30	30	6	12	12	25	34
FERMANA (-2)	28	30	6	10	14	23	38

PROSSIMO TURNO 13 APRILE
Ancona-Notaresco; Avezzano-Fossombrone; Castellardo-Roma City; Chieti-Recanatese; Isernia-L'Aquila; Sora-Civitavecchia; Teramo-Sambenedettese; Teramo-Fermana; Vigor Sentigallia-Atletico Ascoli

Cassino torna al successo, Abreu ancora decisivo

CASSINO 1
ILVAMADDALENA 0

CASSINO: Lovocchio; Rauci, Croce (65' Maciariello), Coccorchio, Filippini (54' Lazzerera), Carbone, Carnevale, Herrera, Tribelli (65' Rossi), Bellucci, Abreu (77' Traditi), A disp.: Ierardi, Carcione, Caiazzo, Campi, Cantiglio, All. Carcione.

ILVAMADDALENA: Manis, Vitelli, Ginio (57' Peri), Di Pietro, Martinoli (77' Alvarez), Lobrano (66' Aloia), Izzillo (82' Dominguez), Attili, Dessena (66' Russo); Okitokandjo, Bolo. A disp.: Vlasescu, Poli, Tesija, Ribero, All. Acciaro.

RETE: 56' Abreu

Note: ammoniti Okitokandjo, Croce, Lazzerera, Lovocchio, Rossi



Abreu dopo un gol

SERIE D

FROSINONE La diciassettesima rete in campionato di Leo Abreu consente al Cassino di superare di misura l'IlvaMaddalena e restare in scia delle prime due della classe. La sfida del "Salveti" nasceva insidiosa perché i sardi arrivavano da quattro successi consecutivi e gli azzurri dovevano fare a meno di cinque pedine. E in effetti gli ospiti hanno disputato una gran partita, meritando qualcosa di più nella prima frazione. Nella ripresa brava la squadra di Carcione a sbloccare il risultato e a tenere bene il campo, pur soffrendo nel finale. Carcione deve rinunciare a Stellato, Onesto, Mele, Senesi e Valente, tra gli ospiti in difesa non c'è Bonu. Al 4' prima occasione per gli isolani con Bolo che si accentra dal limite e lascia partire un sinistro su cui Lovocchio si oppone deviando in porta. Al 14' berlusconi viene il Cor-

no perché direttamente da corner Bolo colpisce il palo con Lovocchio che in qualche modo si salva. Ci vogliono ben 31' per assistere alla prima vera occasione costruita dagli azzurri. Carnevale cerca e trova Tribelli che serve un assist d'oro per Bellucci che a porta vuota lascia incredibilmente la palla fallendo la rete del vantaggio. Sul tramonto del primo tempo sardi ancora pericolosi. Prima ci prova dalla distanza Vitelli che non inquadra di poco lo specchio della porta, poi Martinoli imbecca da Bolo manda la palla sopra la traversa. Prima del riposo Okitokandjo prova a impensierire la difesa azzurra ma senza successo.

Nella ripresa si vede un Cassino più intraprendente e al 56' il risultato si sblocca. Abreu sfrutta al meglio un traversono da calcio d'angolo e di testa supera Manis. Una rete che sa di liberazione in una domenica difficile e che arriva dopo una settimana senza gol. Per l'ambiente azzurro. I sardi non ci stanno e si riversano in avanti alla ricerca del pari. Tra i più propositivi c'è Okitokandjo che serve Dessena che non trova il guizzo giusto per colpire. Il ritmo in campo cala, con il Cassino che prova ad amministrare il vantaggio. Fioccano i cartellini gialli in casa azzurra. Intanto all'85' Aloia colpisce la traversa, ma l'assistente aveva segnalato una posizione irregolare. L'arbitro concede 6' di recupero, il Cassino è in leggero affanno e gli ospiti provano ad operare un forcing finale, ma Coccorchio e compagni controllano al meglio e alla fine possono festeggiare il ritorno alla vittoria. Tre punti di fondamentale importanza per la squadra di Carcione che torna a sorridere dopo la velenosa domenica vissuta in Cilento. Nel prossimo turno gli azzurri saranno di scena a Sassari contro il Latte Dolce.

Antonio Tortolano

CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 685281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

DIFENDIAMO L'EUROPA



La Lazio vince a Bergamo
Pari tra Roma e Juve
Oggi tocca al Napoli

cronaca, pagelle e commenti
da pagina 38 a 41



Domani in edicola
Design Week,
due inserti gratis

con il quotidiano 152 pagine
sul Salone del Mobile



VALLEVERDE

Lega, riconfermato il segretario. Vannacci prende la tessera. Le Pen in video: noi in lotta come Martin Luther King

Salvini: pronto per il Viminale

«Io disponibile, ne parlerò con la premier». L'irritazione di Piantedosi e degli alleati

ALLE PORTE DEL CAOS

di **Goffredo Buccini**

Giorni fa Vladimir Putin ha commentato i piani di Trump per l'annessione della Groenlandia. Li ha definiti «seri e storicamente fondati». Una dichiarazione forse un po' laterale, eppure assai utile per capire dove tiri il vento geopolitico al solo leggervi in filigrana le «storiche» rivendicazioni russe sull'Ucraina. La Cina ha poi provveduto a dissipare gli ultimi dubbi in materia, dispiegando attorno a Taiwan navi e aerei per esercitazioni «a fuoco vivo».

continua a pagina 30

IL SILENZIO SUL FINE VITA

di **Marco Ascione**

Quanto tempo ancora? Roma, 23 settembre 2006, Palazzo del Quirinale. «Caro Welby, ho ascoltato e letto con profonda partecipazione emotiva l'appello che lei ha voluto pubblicamente rivolgermi. (...) Penso che tra le mie responsabilità vi sia quella di ascoltare con la più grande attenzione quanti esprimano sentimenti e pongano problemi che non trovano risposta in decisioni del governo, del Parlamento, delle altre autorità cui esse competono».

continua a pagina 30

LE MANIFESTAZIONI IN FRANCIA



Marine Le Pen con Jordan Bardella a Parigi (Michel Euler/Api)

La sfida di Marine

di **Stefano Montefiori**

a pagina 5

Scompiglio nella maggioranza dopo l'esternazione di Matteo Salvini che si ricandida per il ministero dell'Interno, dopo la riconferma a segretario del Carroccio. Il messaggio di Le Pen.

da pagina 2 a pagina 4 **M. Cremonesi e Zapperi**

ORSINI (CONFINDUSTRIA)

«Aiuti dal Pnrr anti barriere»

di **Federico Fubini**

Per aiutare le imprese colpite dai dazi americani, dice Emanuele Orsini, presidente di Confindustria, «propongo di attingere ai fondi non utilizzati del Pnrr e dei fondi di coesione».

a pagina 12

SCENARIO, EFFETTO TARIFFE

Così ci guadagna il contrabbando

di **Roberto Saviano**

Sappiamo già, e con certezza, chi guadagnerà più di tutti dai dazi voluti dal presidente Donald Trump, non le aziende americane e nemmeno gli operai di Portland e Detroit: i contrabbandieri.

continua a pagina 11

Vaticano Il Papa in sedia a rotelle a San Pietro per il Giubileo dei malati



Al termine della messa in piazza San Pietro papa Francesco, in sedia a rotelle e il nasello per l'ossigeno, è sceso tra i fedeli (Vatican Media via Ap)

La sorpresa di Francesco in piazza tra i fedeli: «Grazie»

di **Gian Guido Vecchi**

«Buona domenica a tutti e grazie»: con queste parole papa Francesco è comparso, a sorpresa, in piazza San Pietro, dove si stava celebrando il Giubileo dei malati. Il pontefice è apparso ancora sofferente e con le cannule al naso.

a pagina 24

GIANNELLI



Oggi vertice del centrodestra
Meloni negli Usa
con un obiettivo:
dimezzare i dazi

di **Adriana Logroscino**

«Giorgia — dicono dalla maggioranza a proposito del bilaterale Meloni-Trump del 16 aprile — può agevolare la trattativa tra Europa e Stati Uniti per evitare una guerra commerciale». La proposta di tornare a zero dazi sarà quasi certamente giudicata come irricevibile da Donald, dunque l'obiettivo concreto è strappare un dimezzamento e fissare dazi reciproci del 10%. Oggi un vertice.

a pagina 6

DATAROOM

I siti fasulli e le truffe sul «made in Italy»

di **Milena Gabanelli e Andrea Priante**

«Non reggiamo la concorrenza, siamo costretti a svendere tutto»: dietro la promozione online si nasconde la truffa. Abiti cinesi spacciati per alta sartoria italiana.

a pagina 25

TARANTO, QUATTRO MORTI TRA I 23 E I 16 ANNI

La festa, lo schianto:
la strage dei ragazzi

di **Cesare Bechis**

a pagina 22

ULTIMO BANCO

di **Alessandro D'Avenia**

Luce verde

Il 10 aprile di 100 anni fa usciva uno dei romanzi più belli del XX secolo, per come è scritto e per ciò che vi è scritto (che poi è lo stesso): *Il grande Gatsby* di Francis Scott Fitzgerald. Narra di un uomo di primo '900 che incarna il sogno americano e che per noi ha ormai il volto sorridente di DiCaprio con una coppa di champagne in mano nell'adattamento di Baz Luhrmann. Il protagonista, James Gatz, figlio di contadini del Nord Dakota, per un colpo del destino, a 17 anni riesce a dare una svolta alla sua vita, e si ribattezza Jay Gatsby: è stato notato che il nome storpia «joy» (gioia) e il cognome suona «Gatz da essere» (to be), chi lui vuole diventare. E così si arricchisce a dismisura con attività più o meno le-



gali e va a vivere in una magnifica villa newyorchese, tutto allo scopo di (ri-)conquistare in questa nuova veste scintillante ciò che manca al suo sogno: l'amore di gioventù, Daisy Fay (il cognome significa fata), splendida ereditiera da cui si era dovuto allontanare per la guerra. In sua assenza Daisy aveva però sposato un uomo della sua cerchia elitaria. La storia mostra, struggente come un tramonto di fine estate, che il desiderio di felicità è desiderio di un amore infinito. Questo fa di noi un paradosso: siamo esseri finiti che vogliono l'infinito. Ma la felicità è allora solo un'illusione? L'infinito ce lo siamo inventati perché abbiamo paura di morire?

continua a pagina 27

Futuro in corso.

Da oltre 140 anni, siamo impegnati per il progresso e la sicurezza energetica del Paese. Anche adesso, anche qui.

EDISON

Diventiamo l'energia che cambia tutto.





Fondatore
EUGENIO SCALFARI

Direttore
MARIO ORFEO



R design
Bellezza e ostilità
al via la Milano Week
di **AURELIO MAGISTÀ**
a pagina 28

R sport
Pari tra Roma e Juve
corsa Champions aperta
di **GAMBA e SCOTTI**
a pagina 34



Lunedì
7 aprile 2025
Anno 32 - N° 14
Oggi con
A&F e I Piaceri del Gusto
In Italia € 2,50

Dazi, pressing su Trump

Le aziende Big Tech chiedono il dietrofront sulle tariffe. La Casa Bianca: 50 Stati già trattano. Ansia per la riapertura dei mercati. La richiesta di Meloni a Bruxelles: fermare il Green deal

La risposta
che serve

di **PAOLO GENTILONI**

Resteranno impressi nella nostra memoria quei due fotogrammi alla Casa Bianca. Donald Trump, lavagna in pugno nel Giardino delle Rose, che dichiara la guerra commerciale; e Volodymyr Zelensky, maltrattato dal team presidenziale nello Studio Ovale. Sono due immagini che, collegate, mettono in scena il tramonto dell'Occidente per come l'abbiamo conosciuto. Minimizzare la gravità della guerra dei dazi, come ha fatto la Presidente del Consiglio Meloni, non è solo sbagliato. Può essere pericoloso per gli interessi del Paese. Cominciamo col dire che l'impatto dei dazi può apparire marginale solo se lo misuriamo come fosse un mancato introito nella contabilità doganale (un impatto dei nuovi dazi di 14 miliardi, pari al 2,2% dell'export italiano). Tutti nel mondo, stanno misurando piuttosto la reazione a catena che l'annuncio di questa sconclusionata guerra commerciale provocherà.

continua a pagina 16

C'è dibattito negli Usa sui dazi imposti da Donald Trump. Elon Musk attacca pubblicamente Peter Navarro, consigliere per il commercio della Casa Bianca e teorico delle tariffe. Le aziende Big Tech americane, tra le più colpite dai cali in Borsa, fanno pressione su Trump affinché riveda la linea sui dazi. Ansia e incertezza in vista della riapertura dei mercati, si teme anche per i rischi di recessione negli Usa. Oggi un vertice europeo per studiare le contromosse, per l'Italia parteciperà il ministro degli Esteri Antonio Tajani. La premier Giorgia Meloni, che non vuole i contro-dazi, programma il bilaterale con Trump e chiede alla Ue di fermare il Green deal.

di **BENNEWITZ, GUERRERA, LOMBARDI e TITO**
a pagina 2 a pagina 6

Salvini insiste
sul Viminale
è scontro con FdI

di **CIRIACO, DE CICCO e PUCCIARELLI**
alle pagine 10 e 11

Ilaria, indagata la madre dell'assassino

Sarà iscritta oggi nel registro degli indagati la madre di Mark Antony Samson, il 21enne reo confesso dell'omicidio della sua ex fidanzata Ilaria Sula, di 22 anni. Gli inquirenti avevano trovato poco credibile la versione del ragazzo che diceva di aver fatto tutto da solo. La mamma lo avrebbe aiutato a ripulire la scena del delitto.

di **MARCO CARTA**
a pagina 23

La generazione scomparsa

LE IDEE

di **CONCITA DE GREGORIO**

Nella piccola città dove sono cresciuta quest'anno ci saranno quarantatavo prime classi in meno, nella scuola pubblica, mi racconta un'amica che vive ancora lì e fa, ha fatto tutta la vita, la maestra. Le società sportive faticano a formare le squadre giovanili. Non ci sono abbastanza bambini. Cioè, per essere più precisi. Nella palestra dove andavamo da piccole, mi dice, ti ricordi? Eravamo sette squadre di ragazzini della stessa età, facevamo i tornei fra di noi. Quest'anno non si è arrivati a formare una sola squadra: gli iscritti sono meno di dieci, bisognerà rinunciare, indirizzarli a uno sport individuale.

a pagina 16



LA MANIFESTAZIONE

di **GIOVANNI EGIDIO**

L'onda blu a Bologna "L'Europa che vogliamo"

I servizi alle pagine 12 e 13

MAPPE
di **ILVO DIAMANTI**

Centri in Albania vincono i no tra gli italiani

C'è molto dibattito intorno ai Centri di permanenza per il rimpatrio, i Cpr, destinati ai cittadini stranieri privi di permesso di soggiorno in attesa del rimpatrio. D'altra parte, la questione degli immigrati, in passato, ha costituito un argomento di polemica. Alimentato, anzitutto e soprattutto, da destra. In particolare, dalla Lega.

a pagina 21



Il Papa riappare a San Pietro sorpresa per i fedeli

di **BOCCI e SCARAMUZZI**
alle pagine 14 e 15

LA STORIA
di **NATALIA ASPESI**

Kokoschka e Alma un amore finito in bambola

A Parigi, al Musée d'art moderne, un paio d'anni fa Giuseppe Manin vagava tra quadri nervosi, illuminati da violenza, dolcezza, colori brutali. Stava visitando la mostra di Oskar Kokoschka e rimase colpita da una fotografia in cui una giovane signora era ingnocchiata accanto a un grande, forse orrendo pupazzo gettato su un divano.

alle pagine 30 e 31

Scopri la polizza auto a consumo
che è un vero affare.



BZ Rebel
Pay per you



ALLART
PORTE FINESTRE COPERTURE
www.allartcenter.it
Roma

Il Messaggero

ALLART
PORTE FINESTRE COPERTURE
TEL 06491404

€ 1,40 ANNO 147 - N° 90
Sped. in A.P. DL35/2003 conv. L.46/2004 art.1 c) DCB-RM

Lunedì 7 Aprile 2025 • S. Ermanno

IL MESSAGGERO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)



**Le chat contro Ilaria e Sara
Maschi che odiano
le donne libere:
il delirio degli Incel**

Pace a pag. 14



**F1, giro record del 18enne
Verstappen vince
ma baby Antonelli
è un predestinato**

Sabbatini e Ursicino nello Sport



**Il ritorno in tv
Il reality di Ilary,
dalla separazione
al gioco di coppia**

Ravarino a pag. 21



**L'editoriale
IL PACIFISMO
OPPORTUNISTA
UN OMBRELLO
CHE NON COPRE**

Alessandro Campi

Il pacifismo che circola da settimane in Italia, come posizione politica virtuosa che si vorrebbe alternativa a quella scellerata praticata dall'Italia insieme ai suoi alleati europei, è retorico, anti-storico, culturalmente ambiguo e politicamente improprio, oltre a presentare un fondo di insincerità che l'uso di belle parole e il richiamo a nobili ideali non riesce a velare.

Proviamo ad argomentare, avendo come riferimento di cronaca la mobilitazione antibellicista promossa recentemente dal M5S e alla quale, un po' per necessità un po' per convinzione, ha finito per accodarsi anche il Partito democratico, mai come in questo momento combattuto al suo interno e confuso sul da farsi.

Retorico, dunque strumentale e di fatto propagandistico, perché tale pacifismo gioca su alternative capziose: gli amanti della quiete collettiva da una parte, gli invasati del conflitto dall'altra. Da un lato quelli che pensano a spendere i soldi pubblici per scuole, sanità e istruzione. Dall'altra quelli che vorrebbero comprarci cannoni e missili. Ma essere uomini di pace non vuol dire guardare solo al benessere degli individui: significa anche chiedersi cosa può garantirlo. Hai voglia a costruire ospedali se poi arriva qualcuno che li distrugge.

Un pacifismo antistorico, cioè irrealistico, nella misura in cui si trascura un fatto obiettivo e determinante. L'allarmismo di governanti, studiosi e osservatori circa il (...)

Continua a pag. 16

Lega, Salvini acclamato. «Il Viminale? Ne parleremo»

► Per il segretario conferma fino al 2029 «Il governo durerà»

dal nostro inviato
Andrea Bulleri

FIRENZE

Abbracciato, applaudito, acclamato. Il popolo leghista a Firenze conferma Matteo Salvini leader, fino al 2029.

Alle pag. 2 e 3

Nuovo pantheon

L'elegia di Matteo tra Bossi, Mandela ed Harry Potter

Ernesto Menicucci

L'elegia salviniana, come quella "americana" (...)

Continua a pag. 3

Troppe uscite nella Pa: rimasta vacante una posizione su tre

Ministeri, manca personale in arrivo 4mila assunzioni

ROMA Nei ministeri manca un dipendente su tre. Per cercare di coprire i buchi, sono state autorizzate quest'anno più di 4mila assunzioni nelle amministrazioni centrali dello Stato. E la quota maggiore è destinata al dicastero della Giustizia.

Bisozzi a pag. 9



**GIOVANI E LAVORO
IL FASCINO SOCIAL
DEL POSTO FISSO**

Antonio Naddeo

Il posto fisso è una cosa seria» diceva Checco (...)

Continua a pag. 16

Dazi, pressing Usa su Trump

► Senato e Big Tech: frenare sulle tariffe. Ue, oggi la prima risposta. Meloni: basta Green deal
► L'intervista Lollobrigida: «Cerchiamo altri mercati, ma non rinunciamo agli Stati Uniti»

Roma, 1-1 con la Juve. Baroni passa a Bergamo. E ora il derby



**Ranieri cambia, Shomu pareggia
Difesa più Isaksen, colpo Lazio**

Eldor Shomurodov e, a destra, Gustav Isaksen (FOTO GETTY)

Nello Sport

ROMA Negli Usa monta la protesta contro i dazi. Amoruso, Ajello, Guaita, Ottaviano, Pira, Rosana, Sciarra e Ventura da pag. 4 a pag. 7

La sorpresa del Papa a piazza San Pietro «Eccomi, grazie a tutti»

► Francesco tra i fedeli al Giubileo degli infermi Il medico: non è più un malato, si mostrerà ancora

Franca Giansoldati

Il Papa è arrivato a sorpresa in carrozzina all'altare quando la messa giubilare per i malati era al termine. Dopo 38 giorni di ricovero e due settimane di convalescenza protetta, Francesco è tornato tra il suo gregge con la cannuola al naso per l'ossigeno, ringraziando e augurando a tutti «buona domenica». A pag. 12

Evangelisti a pag. 13



Dramma a Roma

Maneggia la pistola del fratello e si spara In fin di vita a 13 anni

Alessia Marani

Dramma nella Capitale, dove un 13enne lotta tra la vita e la morte dopo essersi sparato nella sua stanza con la pistola del fratello. Un colpo alla testa, forse esploso per errore, oppure un tragico tentativo di togliersi la vita. Un rebus per gli investigatori. Ma come ha fatto il tredicenne a ricomporre i pezzi della pistola (regolarmente denunciata dal fratello)? Una zia spiega che potrebbe avere «visto un tutorial».

A pag. 15

Con Tinexta,
l'innovazione digitale
dà forma al tuo futuro.

tinexta

tinexta infocert

tinexta cyber

tinexta visura

tinexta defence

tinexta innovation hub

tinexta.com

Il Segno di LUCA

VERGINE. LE PAROLE RIDENTANO GIUSTE



Oggi Mercurio, il tuo pianeta, mette fine alla fase di retrogradazione, che induceva in te un rimuginio più o meno sordo, rendendoti incline a rivangare situazioni e decisioni prese nel passato. Ma adesso quella fase un po' incerta e titubante si conclude e puoi ripartire in avanti, avvalendoti di quello che hai potuto chiarire e correggere. I maggiori vantaggi li avrai nella comunicazione con il partner, l'amore ridiventa facile. MANTRA DEL GIORNO Pensando crei invisibili ragnatele.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 16

Quei cento chilometri percorsi da Mark per disfarsi del corpo della povera Ilaria

Garbato a pagina 19

I romani prendono d'assalto il litorale Ma Ostia non è pronta e c'è il nodo balneari

Gobbi alle pagine 16 e 17

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

San Giovanni Battista de la Salle, sacerdote

Lunedì 7 aprile 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 96 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI



www.intaxi.it

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI



www.intaxi.it

Prodi e il Pd con un diavolo per capello

DI TOMMASO CERNO

CERNOBYL

Deve essergli tornata la memoria, non quella sulla famosa tirata di capelli a Lavinia Orefici, per la quale si attendono ancora le scuse alla collega, ma su Ventotene. L'argomento talmente scabroso di quella famosa domanda che mostrò il volto patriarcale del professore da scatenare quella reazione che tutta l'Italia vide ma soprattutto gli insulti e le minacce dei finti intellettuali di questa sinistra diventata la lunga mano del globalismo e perfino di Hamas. Nella piazza di Bologna, che ha mostrato la vera faccia di chi finge di riunirsi in nome della bandiera europea, come erano riusciti a far credere a piazza del Popolo mimetizzandosi, ci sono stati scontri e soprattutto il famoso simbolo del famoso Manifesto di Ventotene su cui straparano i progressisti ha preso fuoco nelle mani degli stessi che erano scesi in strada per difenderlo. Ormai succede ogni giorno perché nel nome dell'antimelismo e dell'antitrumplismo, che è l'unica fede che unisce l'opposizione, Schleim, Conte e i loro presunti alleati hanno tolto ogni barriera all'estremismo violento, ai centri sociali e al filo islamismo. L'esatto contrario della Costituzione che dicono di difendere.

COMUNICAZIONE PUBBLICITÀ

TRAGEDIA IN PUGLIA

Auto si schianta contro un albero
Morti 4 giovani

Bruni a pagina 13

i muscoli del Capitano

«Basta giustizia politica»

Salvini rieletto segretario della Lega all'unanimità. E torna l'ipotesi Viminale I testimonial da Musk a Le Pen: «La mia battaglia come Martin Luther King»

Campigli a pagina 2

IL SOTTOSEGRETARIO MOLTINI
«Fermare un leader attraverso i processi travalica la democrazia»
pagina 3

IL GENERALE ARRUOLATO
E il leader consegna la tessera a Vannacci «Avanti insieme»
pagina 2



Il Tempo di Oshø

Il Papa a sorpresa in piazza per il Giubileo della salute

Nun ve bacio che ste ancora mezzo infuenzato



Capozza e Tempesta alle pagine 10 e 11

IL TEMPO della DIFESA

Perego: «Più cooperazione per proteggere l'Europa»

DI ROBERTO ARDITI

Il sottosegretario Perego di Crennago spiega come l'Europa può rafforzarsi grazie alla Difesa.



a pagina 12

LA MANIFESTAZIONE DI BOLOGNA

Scontri con la polizia e bandiere Ue bruciate
E Lepore paga pure gli straordinari

La bandiera dell'Europa in fumo e dipendenti comunali al lavoro di domenica. È questa la piazza di Bologna, voluta dal sindaco Lepore. Il tutto mentre Prodi ripropone lo spirito di Ventotene. Ma Marco Rizzo non ci sta: «Non accetto lezioni da chi dimentica la storia».



Rosati e Sirignano alle pagine 4 e 5

IL DECRETO SICUREZZA

Cortei e violenze
Meloni: «Non arretriamo di un millimetro»

Adelai a pagina 9

INIZIA IL VINITALY

Guerra commerciale
Il no di Lollobrigida
E Trump sui dazi «Andiamo avanti»



Sorrentino a pagina 7

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 30

ALLA GNAMC

Futurismo
Quattro eventi per celebrarlo



Serafini a pagina 21

FORFÈ

SEI IN REGIME FORFETTARIO?
PROVA 3 MESI GRATIS
IL SOFTWARE CHE HA CAMBIATO LA VITA A MIGLIAIA DI PROFESSIONISTI COME TE!

www.forfemanager.it

Prova gratis Forfè




*IN ITALIA, FATE LE SUE ECCEZIONALI TERRESTRIALI (VEDI CERENZA) SPEDIRE IN ABON. POSTA, P.L. 351/2003, CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46, ART. 1, 2° COM. 1° PER.



LA STAMPA

LUNEDÌ 7 APRILE 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,40 € CON I PIACERI DEL GUSTO | ANNO 159 | N. 96 | IN ITALIA | SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) | ART. 1 COMMA 1, DCB-TO | www.lastampa.it

GN

AUMENTA L'OSTILITÀ DEI CONSERVATORI USA, UE, UN FONDO PER LE IMPRESE. CIRIANI: ADESSO BRUXELLES CAMBI REGISTRO

Dazi, cresce la fronda anti-Trump

Salvini si candida ancora al Viminale: "Parlerò con Meloni". Gli alleati irritati, ma la premier respinge l'assalto

L'ANALISI

Ora l'Europa è al bivio
tra Stati Uniti e Cina

MASSIMO CACCIARI

La «guerra dei dazi» è l'ultimo segnale di una crisi degli equilibri internazionali sempre più vicina al punto di rottura. Una globalizzazione tecnico-economica in assenza di guida politica non poteva portare che a questa situazione. Che mercato e libero scambio potessero da soli produrre benessere e pace faceva parte dell'armamentario ideologico liberista al quale si sono arrese dalla fine della guerra fredda tutte le «sinistre» del mondo.

Peggio: quella ideologia presupponeva tacitamente che esistesse una sola guida del processo di globalizzazione, e che questa fossero gli Stati Uniti. La loro egemonia in tutti i fattori strategici, dal primato scientifico-tecnologico alla superiorità militare, sembrava non essere in discussione. In questo quadro l'Europa era chiamata a un ruolo certo importante, ma sussidiario, né doveva indebolirne le fondamenta con azzardate aperture a Oriente. Coloro che hanno la cattiva abitudine di collocare le vicende presenti sulle onde lunghe della storia capiscono che oggi proprio tale quadro entra in una crisi irreversibile. Che l'Occidente è chiamato a ripensarsi, a ripensare il proprio destino. Al di là delle maschere da spaccone far west e delle retoriche populiste, Donald Trump esplicita ciò che risultava già evidente dai fallimenti dell'Amministrazione Biden. - PAGINA 5

BRESOLIN, LUISE, Malfetano
RICCIO, SIMONI, ZANGAN

Al Congresso Usa la furia "pro dazi" dell'Amministrazione con invocazione dell'emergenza nazionale per imporre le tariffe, non è piaciuta. Sette repubblicani si sono schierati con i democratici a sostegno del Trade Review Act per riportare sotto controllo di Capitol Hill il grosso delle politiche commerciali. - PAGINE 2-7

La risposta della Ue utile solo se prudente

Alessandro De Nicola

L'INTERVISTA

Lethem: "Donald solo di fronte a una rivolta"

GIULIO D'ANTONA

Per chi se ne occupa e per chi le vuole bene, è difficile guardare all'America con gli stessi occhi, da qualche settimana a questa parte. Forse è difficile guardare all'America in generale. Il romanziere Jonathan Lethem ha da sempre uno sguardo netto sulla politica e sulla società statunitense. - PAGINA 3

IL COMMENTO

Il Capitano putiniano che sfida la premier

FLAVIA PERINA

Chi da mesi raccontava di un Salvini pronto a rientrare nei ranghi dopo il congresso si illudeva. Non solo non rientrerà da nessuna parte, ma forte dell'acclamazione dei suoi e del sostegno dell'uomo più ricco del mondo, ha già aperto la fase due del suo mandato da vice-premier. - PAGINA 20

I BIANCONERI PAREGGIANO ALL'OLIMPICO CON LA ROMA: PRIMO GOL DA CAPITANO DI LOCATELLI

La Juve si è svegliata

GUGLIELMO BUCCHERI, MATTEO DESANTIS



Svolta Tudor, la fiducia è tornata

ANTONIO BARILLA

L'1-1 CON IL VERONA

In 25 mila allo stadio ma il Toro è già in ferie

GIANLUCA ODDENINO



LA FORMULA 1

Ferrari fuori dal podio Leclerc: manca il passo

JACOPO D'ORSI

LA MANIFESTAZIONE

La piazza europeista tende la mano ai 5s Prodi: "Il mondo corre non c'è più tempo"

FRANCESCO SCHIANCHI



Sotto al sacralario dei caduti partigiani di Bologna, una piccola marea blu di bandiere a dodici stelle: cinquemila sono accorsi in questa altra piazza per l'Europa, dopo quella del 15 marzo a Roma promossa dal giornalista Michele Sertù. AMABILE - PAGINE 10 E 11
ALESSANDRO DE ANGELIS - PAGINA 21

IL FLOP

L'orgoglio lepenista non conquista Parigi

ERIC JOZSEF



Il liberale ma non troppo. È l'equilibrio che il Rassemblement National ha cercato di tenere ieri davanti a poche migliaia di sostenitori scesi in piazza per protestare contro la condanna in primo grado, quattro anni di carcere a Marine Le Pen per appropriazione indebita e cinque di inelleggibilità immediata. Da una parte, picconare le istituzioni e dall'altra evitare la deriva eversiva per non pregiudicare l'Eliseo. I dirigenti del partito di estrema destra mettono dunque all'indice «la tirannia dei giudici». CICCARELLI - PAGINE 12 E 13

Il sovranismo specula su Martin Luther King

Francesca Sforza

IL PAPA

Francesco, la sofferenza è la missione fino alla fine

FRANCO GABRIELI

Che cosa dice alla Chiesa e all'umanità un Papa che dopo quaranta giorni di degenza al Policlinico Gemelli e dopo due settimane passate a Santa Marta compare all'improvviso in sedia a rotelle sul sagrato vaticano per partecipare al Giubileo dedicato agli ammalati e al mondo della sanità? - PAGINA 16



IL PERSONAGGIO

Campaner, quella pianista che insegna a battere l'ansia

FRANCO GIUBILEI

Tecnica e talento non possono mancare in un musicista, ma se l'onda emotiva ti travolge al momento di salire sul palco, la qualità dell'esibizione può risentirne pesantemente. La pianista classica Gloria Campaner dirige il primo corso anti-ansia rivolto agli studenti del Conservatorio di Modena. - PAGINA 17



vitaly

TASTE
ALTO PIEMONTEtastetopiemonte.it
coronebiobialtop.itScopri le denominazioni
dell'Alto Piemonte
dal 6 al 9 aprile 2025

VIENI A TROVARCI

Hall 10 Stand D2
ALTO PIEMONTE



Lunedì 7 aprile 2025 - Anno 17 - n° 96
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 328181 - fax +39 06 32818230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale DL 352/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 154/2015

NITROGELATINA L'impianto ex Winchester nei boschi laziali
Con i fondi per Kiev fabbrica di esplosivi nei campi di Anagni



RODANO A PAG. 5

LEGA Vannacci nel gelo e Le Pen evoca Martin Luther King
Salvini e la motosega Ma il sogno Viminale è già finito in archivio



GIARELLI A PAG. 4

Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Triduo quaresimale. Né pacifista né di sinistra, alla larga dalla piazza di Travaglio e Orsini. Tutte le ragioni per non partecipare alla manifestazione organizzata dal Movimento 5 Stelle, "Perché sarei a disagio nella piazza di Travaglio e Orsini", "Le ragioni per non esserci" (Stefano Cappellini, *Repubblica.it*, 3, 4 e 5.4). E dài, pazienza, è andata così. Però ritenta, sarai più fortunato.

Che ovvove, signor mia/1. "Travaglio elenca le colpe dell'Europa, elencate con un certo turpiloquio" (Alessandro De Angelis, *Stampa*, 6.4). Oddio, che senz'accorgermene mi sia scappato un "De Angelis"?

Che ovvove, signor mia/2. "Ascolti Barbara Spinelli, che è qui e non nelle piazze intitolate a Ventotene" (De Angelis, *ibidem*). Ecco, bravo, ova domandati il pechè.

Applausi e risate. "Marco Travaglio dal palco prende in giro Michele Serra e i 'serrapiattisti' della manifestazione pro Ue. Applausi e risate" (Francesco Bei, *Repubblica*, 6.4). Veramente ho detto "guerrapiattisti" e della manifestazione di Serra&C. non ho parlato. Però carini questi di Rep che sentono le voci come Giovanna d'Arco e si fanno le battute da soli.

Manco le basi. "Se tanti italiani fanno fatica a capire un testo. E a scrivere" (*Corriere della sera*, 31.5.22). "Ocse: "Il 35% degli italiani adulti non è in grado di capire testi lunghi" (*ilfattoquotidiano.it*, 10.12.24). "Uno striscione affettuoso per Putin: 'Il popolo russo non è il mio nemico'" (Fabrizio Roncone, *Corriere della sera*, 6.4.25). Ma neppure i testi di oro parole.

Né né. "Tajani, la spinta europeista: Né sfascisti né pacifisti" (*Messaggero*, 6.4). Praticamente le solite nullità.

Ma va? "La piazza di Conte non è la nostra" (Dario Nardella, eurodeputato Pd, *Dubbio*, 3.4). Infatti c'era gente.

Hippy. "Schlein, senza difesa, vuole l'Ue come una comunità hippie" (Giorgia Meloni, premier FdI, 30.3). "Conte e Salvini sono i trombettieri della Zacharova, le due facce del populismo italiano filorusso, senza neppure quel pacifismo hippie di 'mettete dei fiori nei vostri cannoni' che ingenuamente sopravvive in certe parti marginali del Pd" (Francesco Merlo, *Repubblica*, 4.4). Ma Merlo li ha pagati i diritti. Sia alla Meloni? SFGUE A PAGINA 18

INTERVISTA A CONTE IL LEADER DOPO LA GRANDE PIAZZA CONTRO IL RIARMO UE "M5S aperto a chi era lontano Ora il progetto per governare"

"PONTE COI 5 STELLE"
La piazza pro Ue: 3 mila a Bologna per il bis di Serra

MARRA A PAG. 3

INCHIESTA MEDIAPART
L'Estonia teme Mosca: riarmo e nuovi bunker

LEVRESSE A PAG. 6-7

EDMONDO TAMAJO
"No a Bruxelles, meglio spendere il Pnrr in Sicilia"

CAPORALE A PAG. 8



L'avvocato Il leader M5S, Giuseppe Conte

■ "Questa Ue dev'essere criticata. Dai dem segnale importante, però ora tutti devono capirlo: riarmarsi non porta benessere". Giornali e tg oscurano le decine di migliaia di persone in piazza

DE CAROLIS A PAG. 2-3

IL FATTO ECONOMICO

Sanità, la scure leghista per i non-autosufficienti



■ Un emendamento del Carroccio al Senato farà pagare ai Comuni e alle famiglie i costi socio-assistenziali dei pazienti gravissimi. E intanto lo Stato fa spazio ai privati

SCACCIAVILLANI A PAG. 14-15

» **L'ANTOLOGIA** Tutti pazzi per i quattro zampe
Da Kafka a Brontë: avventure di cani fino all'ultima briciola

» **Natale Ciappina**



per questo che *Il grande libro dei cani* è come se ne avesse parecchie, di personalità al suo interno: perché di cani ne ha tanti, e non antropomorfizzati come quelli Disney, ma autentici, conosciuti e vissuti da scrittori e poeti.

A PAG. 18

octopusenergy
TAGLIA LE BOLLETTE. PASSA A OCTOPUS ENERGY!
Energia pulita a prezzi accessibili
Trustpilot ★★★★★
octopusenergy.it

La cattiveria

Schlein non è andata al corteo pacifista di Roma. Aveva pilates. Poncio pilates

LA PALESTRA/SIMONA MARTINI

Le firme

» **HANNO SCRITTO PER NOI:** BOCCOLI, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, FUCECCHI, GENTILI, GUZZI, MONTANARI, NAPPINI, NOVELLI, PIZZI, PROIETTI, RODANO, SCITTO, TRUZZI E ZILIANI



CREPE NELLA STRATEGIA DI BRUXELLES

ALTRO CHE DAZI, A UCCIDERE IL PIL SONO LE 13.000 LEGGI DI URSULA

Tutti urlano alle tariffe, ma gli industriali puntano il dito sui migliaia di vincoli creati dalla Commissione Orsini: «L'Ue ha scelto l'ideologia e non i posti di lavoro». Per competere partire da qui e dal no al Green deal *Meloni pronta a trattare in vista dell'incontro con Trump. La Francia alza il muro*

Le interviste del lunedì



ANTONIO RIBAUDO
«Fine vita, il rischio è il federalismo del codice penale»
MARTINO CERVO
a pagina 8

CARLO SANGALLI
«Fisico e online devono essere un solo commercio»
LAURA DELLA PASQUA
a pagina 9

ALEX LIDDI
«Primo a giocare nel baseball Usa, ho ispirato tanti»
SALVATORE DRAGO
a pagina 17

di CARLO CAMBI



■ In tempi di citazioni evangeliche - si sono sprecate sia dagli ultras bellissimi sia dai pacifisti per la crisi ucraina - viene buona, osservando il congresso della Lega Nord a Firenze, la parabola della pagliuzza e la trave: perché guardate le inezie dei distinguo di Matteo Salvini rispetto al governo e non vedete il palo di grida manzoniana a cui l'Europa impicca l'economia? Nel corpacione imbolito dall'arroganza burocratica del Polifemo di Bruxelles la trave l'ha piantata il presidente di Confindustria Emanuele Orsini. Intervistato sul palco leghista ha fatto un discorso della montagna sì, ma di carte che soffocano (...)

segue a pagina 2
MATTEO LORENZI
a pagina 2

NUOVA GHERMINELLA DEL SINDACO SALA PER SALVARE SÉ E IL SALVA MILANO

di MAURIZIO BELPIETRO



■ L'operazione Salva Sala è ripartita. Il Sala in questione si chiama Beppe ed è il sindaco progressista di Milano, riserva della sinistra glamour per ogni operazione di alchimia politica, sia che si tratti di un riassemblement ambientalista sia che ci sia da tenere a battesimo l'ennesimo polo centrista. Sala, poco amministratore e molto (...)

segue a pagina 5



CARTOLINA

Caro Zuppi, un attimo e si è epurati dal Sinodo

di MARIO GIORDANO



■ Caro don Matteo Zuppi, caro presidente della Chiesa italiana, le scrivo questa cartolina perché so che è molto deluso: l'atteso sinodo, (...)

segue a pagina 23

Prodi invoca l'emergenza per imporre Ventotene

La piazza pro Europa è capitanata dall'ex premier che chiede unità contro la tirannia americana. L'obiettivo è perseguire il modello del manifesto e dare più potere a Parigi, Berlino e Pechino. Scontri polizia-antagonisti

MATTEO SEGRETARIO. VANNACCI TESSERATO

Le Pen al congresso incorona Salvini «Noi martiri come Luther King»

di FABIO AMENDOLARA



■ Il congresso della Lega incorona Matteo Salvini segretario. Con la benedizione di Marine Le Pen, in collega-

mento video: «Il nostro esempio è Martin Luther King». «Porterò alla Meloni la vostra richiesta di vedermi al Viminale», ha detto Salvini ai suoi. E Roberto Vannacci prende la tessera del partito.

a pagina 5



IN VIDEO La Le Pen da Parigi

PARLA SIMION

«Giorgia insegna che si difende la sovranità senza isolarsi»

FABIO DRAGONI
a pagina 4

■ (m.b.) La più grande democrazia al mondo non lo è più e a rimanere democratica resta ormai soltanto l'Europa. Parola di Romano Prodi, che ieri ha inviato un videomessaggio alla piazza pro Ue riunita a Bologna. Perché l'ex presidente del Consiglio ed ex capo della Commissione europea non consideri più gli Stati Uniti un Paese libero, ma li metta sullo stesso piano di regimi illiberali, è abbastanza evidente. Siccome le elezioni (...)

segue a pagina 3

ENERGIA FISICA E MENTALE.

SUSTENIUM PLUS 50+

FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

50+ NOVITÀ

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

M. AMENDOLARA

INFLUENZE DURATURE

L'eroe Céline che ammalì l'intera generazione Beat

di FRANCESCO BORGONOVO



■ L'8 luglio del 1958 al cancello della casa di route des Gardes in cui abitava Louis-Ferdinand Céline si presentarono - accolti dalla voce dei numerosi cani dello scrittore francese - due curiosi personaggi. Céline con tutta probabilità ignorava chi (...)

segue alle pagine 14 e 15

SCRIPTA MANENT

Le norme sono opinabili se sei un immigrato Le minoranze valgono di più

SILVANA DE MARI
a pagina 11

glesseg



IL PARADOSSO DELL'IPHONE USA: DOPO TRUMP PUÒ COSTARE IL DOPPIO
Angelo Allegri a pagina 6

LA SORPRESA DEL PAPA: BENEDICE I FEDELI A SAN PIETRO



Fabio Marchese Ragona a pagina 15

IN MOZAMBICO UNA TARGA PER RICORDARE ALMERIGO GRILZ
Fausto Biloslavo a pagina 13



TRISTE E RICCA, LA GROENLANDIA NUOVA ISOLA DEL TESORO

di Vittorio Feltri a pagina 18

DEFENDIAMO L'EUROPA
50407
9 771124 883008

50 il Giornale del lunedì

il Giornale

V VALLEVERDE
www.ilgiornale.it
058.2124071 il Giornale tel. abbonamenti

LUNEDÌ 7 APRILE 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLV - Numero 14 - 1.50 euro*

L'editoriale
LA STRADA DEL BUON SENSO

di Alessandro Sallusti

Sostenere che è il momento di scegliere se stare con l'Europa o con l'America di Trump è come pretendere che di fronte a padre e madre che litigano un figlio debba per forza decidere da che parte stare. Certo, può scegliere se schierarsi con l'uno o con l'altro, ma nel preciso momento in cui lo fa diventa altresì «orfano» di un genitore, che non è mai una bella condizione. Si può dire che questo sia furbescamente «tenere il piede in due scarpe»? Più corretto dire che si tenta di continuare a camminare con entrambe le scarpe per evitare inciampi e rallentamenti. Del resto, parlando con onestà, che altro si potrebbe fare? Sfidare l'America sul suo terreno preferito, quello economico, non mi pare un'alternativa percorribile. Come pure spezzare il fronte europeo ci farebbe fare la fine di quello che resta con il cerino in mano. Stare nel mezzo non è mai una posizione comoda, si rischia di prenderle da entrambi i contendenti. Ma può capitare che stare nel mezzo sia l'unica soluzione praticabile, la meno rischiosa. Ciò non significa stare a guardare o starsene con le mani in tasca fischiettando. È vero che l'Italia non è una grande potenza, ma non siamo neppure l'ultima ruota del carro. Nell'oscuro gioco della diplomazia e delle alleanze l'Italia un suo peso ce l'ha, e Giorgia Meloni come leader dei conservatori europei può aggiungere del suo. Ci vogliono tempo e pazienza, cose che non sempre la pancia dell'opinione pubblica è disposta ad accettare. La storia però dimostra che inseguire gli umori senza avere chiara la meta per il solo tornaconto in termini di consenso non è mai una buona idea, chi lo ha fatto ha perso in un colpo solo sia il consenso che la poltrona. La differenza tra un follower e un leader la si vede nei momenti difficili e pure in quelli drammatici. Un vero leader sa che il suo compito non è di rimanere al suo posto, bensì di risolvere le questioni nell'unico interesse del Paese che gli è stato affidato dagli elettori. A me pare che questo governo si sia messo sulla strada giusta, quella del buon senso. Il bilancio di questa brutta crisi rispetto alla quale non abbiamo colpe lo si potrà fare solo alla fine, a partita in corso si può solo tifare e affidarsi a chi è in campo.

LA TENDENZA

Dazi e riarmo agitano gli elettori: è caos sondaggi

L'allarme degli istituti demoscopici: «In atto il rimescolamento degli schieramenti»

Domenico Di Sanzo

■ I dazi e il riarmo. Ma anche le convulsioni della politica interna, con un Romano Prodi che non te l'aspetti a tirare i capelli a una giornalista. Perfino i sondaggi sono «disorientati» di fronte a quella che sembra una tempe-

sta perfetta, in grado di mandare in confusione l'opinione pubblica, tramortita da quella che appare una rivoluzione senza precedenti dell'ordine globale così come lo abbiamo conosciuto fino a oggi.

a pagina 9

OPPOSIZIONE A PEZZI

Torna la sinistra europeista in piazza A Bologna scontri con gli estremisti

Napolitano a pagina 10

«Io come Martin Luther King»

Le Pen risveglia la destra «Vado avanti e non mollo»

Francesco De Remigis a pagina 12



PROTESTA Marine Le Pen in piazza a Parigi

IL CONGRESSO DELLA LEGA

Plebiscito per Salvini E lui punta al Viminale

Confermato segretario fino al 2029. Ma è gelo degli alleati sul suo ritorno all'Interno

di Stefano Zurlo

nostro inviato a Firenze

■ Matteo Salvini succede a se stesso. Regnerà fino al 2029, dodici mesi in più, poi si vedrà. L'opposizione anti-salviniana, quella vagheggiata dai giornali, non c'è.

servizi da pagina 2 a pagina 5

L'INTERVISTA AL MINISTRO

Valditara: «Essere sovranisti significa combattere l'élite burocratica di Bruxelles»

servizio a pagina 3

L'ANALISI

La strategia dei «diversamente trumpiani» Quel filo invisibile che crea instabilità

di Augusto Minzolini a pagina 4

all'interno

IL CASO DI PADOVA

Perché è giusto mostrare in aula i morti di droga

di Pierpaolo Sileri a pagina 17

ZOOM

Visite e controlli Giro di vite sul cambio sesso

di Maria Sorbi a pagina 16

BASTONI E I «SACRIFICI» DEI CALCIATORI

LA CLASSE OPERAIA SCENDE IN CAMPO

di Tony Damascelli

Sostiene Alessandro Bastoni che i sacrifici non li fanno soltanto l'operaio o il muratore che si svegliano all'alba, ma anche i calciatori. Dice Cattelan Alessandro che la gente fa fatica a toccare l'argomento. Vanno capiti, entrambi. Il calciatore spiega che il tempo è qualcosa che nessuno ti può ridare indietro e loro, i calciatori appunto, ne hanno davvero poco perché giocano talmente tanto e sono via dalla famiglia, da figli, da moglie ed è la cosa che pesa un po' di più e il discorso si riduce «eh, guadagnano milioni!» ma è sbagliatissimo, anche perché chi non è dentro quel mondo fa fatica a

capire. Può essere vero. Cattelan invece ha capito, lui stesso ha dovuto affrontare sacrifici già all'età precoce di anni 7, come giurato dello Zecchino d'oro, poi il calcio, tesserato con il Derthona, l'Hsl Derthona, La Fiorita di San Marino, addirittura scendendo in campo nel minuto finale della sconfitta, nei preliminari di Champions, contro il club di Gibilterra Lincoln Red Imp. Allora si deve essere reso conto che non ne valeva la pena, troppi i sacrifici, meglio dedicarsi allo spettacolo, radio, tv, eventi, varie ed eventuali. Questa è la vita dura e pura; noi, che non siamo dentro, non possiamo capire. Forse è meglio restarne fuori, svegliandoci all'alba, insieme con operai e muratori.

SCARICA INTAXI



L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it

IL CONGRESSO DELL'UNITÀ LEGHISTA Salvini vince ancora e cerca il successore

Il segretario confermato per acclamazione: «Nel 2029 posto ad altri
 Sono a disposizione per il Viminale». E Vannacci fa la tessera

dall'inviato a Firenze

FABIO RUBINI

Alla fine Matteo Salvini ha ceduto e ha risposto «obbedisco». Per una manciata di secondi il Capitano si è auto degradato a soldato semplice e alla platea di delegati (...)

segue a pagina 2

E PARLAVANO DI UN PARTITO "IN RIVOLTA"...

L'erede nel Carroccio? Oggi non esiste

LORENZO MOTTOLA a pagina 3

OGGI NUOVO ROUND IN BORSA

Cinquanta Paesi in fila da Trump per negoziare

BENEDETTA VITETTA

«Non c'è alcuna ragione per aspettarsi una recessione negli Stati Uniti dopo il recente annuncio sui dazi del presidente Trump». Così ieri il segretario al Tesoro, Scott Bessent, ha spiegato che «venerdì scorso (...)

segue a pagina 7

GUFI ROSSI

Per il riscatto la sinistra sogna la catastrofe

DANIELE CAPEZZONE

Lo abbiamo scritto più volte e a chiare lettere: la scommessa politica di Donald Trump appare simile a una complicata equazione a più incognite. Diciamolo chiaramente: si sta giocando l'osso del collo. O comunque: la scorsa settimana (vedremo cosa accadrà oggi alla riapertura dei mercati) non ha avuto esitazioni nell'affrontare giornate tempestose in Borsa. Diranno gli ottimisti che i mercati erano "in bolla" dal 6 novembre scorso, e che dunque, prima o poi, una discesa e un riequilibrio dovessero essere attesi. Vero, anzi verissimo. Ma resta il fatto che nei giorni scorsi la burrasca è stata fortissima dopo l'annuncio sui dazi (e di tutta evidenza a causa di quella sua decisione). Dunque, per realizzare un obiettivo politico, il presidente Usa non ha avuto timore di assumersi un rischio elevatissimo.

E tuttavia fa una certa impressione, al di là e al di qua dell'Atlantico, la spensieratezza irresponsabile con cui le sinistre di mezzo mondo si sono istantaneamente messe a giocare al "tanto peggio, tanto meglio". Diciamolo: dal 6 novembre, giorno della vittoria elettorale trumpiana in America, i partiti progressisti - paese per paese - erano frastornati e alle corde. Di più: sembravano immobilizzati e perfino afoni. Travolti non solo da una sconfitta (quella può succedere), ma dal collasso dei pilastri su cui avevano fondato la loro costruzione politica e culturale negli ultimi trent'anni. Negli Usa, la dottrina politicamente correct; più vicino a noi, l'ossessione green mescolata al feticismo del vincolo estero e del "ci vuole più Europa". (...)

segue a pagina 12

L'ESTREMA SINISTRA CERCA L'ASSALTO AL RADUNO PRO-EUROPA



Scontri e tensione: altra figuraccia dei dem scrocconi

MASSIMO SANVITO a pagina 11

Le lezioni del professore al corteo M5S Barbero riscrive la storia su misura dei fan a Cinquestelle

MARCO PATRICELLI

Alessandro Barbero è un grande storico, e su questo non ci piove, e un divulgatore ancor più implacabile. Ha creato un prototipo di io narrante, l'ha moltiplicato in sé stesso e ha finito per autoconvincersi di aver realizzato (...)

segue a pagina 13

Alessandro Barbero

ALL'INTERNO

CONTRO L'INCANDIDABILITÀ

La Francia in piazza per Le Pen

MAURO ZANON a pagina 4

IL PIANO DEL PREMIER PER LE TARIFFE USA

Inizia il tour diplomatico di Meloni

TOMMASO MONTESANO a pagina 5

COMPUTER AL POTERE?

Una lista civica per Roma fatta con l'AI

DANIELE PRIORI a pagina 10

SCARICA INTAXI



L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA
 PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it



DUE SCENARI A MEDIO TERMINE

Fra trumpismo e modello Merz Meloni & co sono al bivio

LORENZO CASTELLANI

Quale è il futuro del sistema politico italiano nel lungo periodo? All'orizzonte si intravedono due modelli, soprattutto guardando alla prossima legislatura. In uno scenario globale turbato da tensioni geopolitiche, protezionismo e guerre, l'Italia si trova a un bivio che riflette due visioni politiche opposte. Da una parte, potremmo assistere a una rafforzamento della destra sul modello americano incarnato da JD Vance e dall'amministrazione Trump. Il vicepresidente sarà in visita a Roma nei prossimi giorni e l'obiettivo sembra quello di tirare la rete degli alleati politici della Casa Bianca e dei repubblicani in un momento di frattura nei rapporti transatlantici. Dall'altra parte, nel lungo periodo il Paese potrebbe scegliere una direzione moderata ispirata ad un "modello Germania", con una convergenza al centro.

a pagina 2

TRUMP CINICO, MA NO A RIMPIANTI

Globalizzazione La sinistra non sia nostalgica

SERGIO LABATE

Sono così preoccupato dalle scelte trumpiane sui dazi da temerne non solo le conseguenze economiche, ma soprattutto quelle culturali. Innanzitutto mi colpisce l'angoscia di molti analisti che ripropongono una tesi classica: se il commercio globale va in crisi, ciò che lo potrà sostituire sarà solo la guerra. Idea che risale al celebre *doux commerce* di Montesquieu. Il commercio addolcisce i costumi e civilizza i comportamenti, prendendo il posto della violenza. I confini del commercio sarebbero i confini della guerra. Così riproponiamo lo stesso timore: se viene meno lo scudo del commercio, ritorna la guerra su scala mondiale. Non voglio in queste poche righe decostruire questo timore — che mi pare più irrazionale e quasi mitico che reale.

a pagina 10

A BOLOGNA LA PIAZZA PER L'EUROPA VOLUTA DAI SINDACI PD. PRODI: «GLI USA NON SONO PIÙ GLI STESSI»

Dazi, l'Ue pronta allo scontro totale Salvini sfida Meloni sul Viminale

Von der Leyen: «Se necessario contromisure proporzionate a Trump». L'idea di colpire gli stati repubblicani. Al congresso della Lega il ministro acclamato segretario fino al 2029. «Parlerò con la premier per l'Interno»

SIMONE ALLIVA, VITTORIO DA ROLD e GIULIA MERLO con un commento di GIANNI CUPERLO da pagina 2 a 4

Tutti bussano alla porta della Casa Bianca per negoziare le nuove tariffe. «Abbiamo 50 paesi che stanno bruciando le linee telefoniche» ha detto la segretaria all'agricoltura Brooke Rollins alla Cnn senza specificato quali fossero. Di certo c'è che la presidente della Commissione Ue Ursula von der Leyen, in un colloquio con il premier Keir Starmer, ha espresso la sua preoccupazione e ha ribadito «l'impegno dell'Ue nei negoziati, chiarendo che l'Ue è pronta a difendere i propri interessi attraverso contromisure proporzionate, se necessario». In Italia Meloni e Salvini uniti su no ai contro dazi, ma divisi su tutto il resto, in primis il Viminale.

La premier Giorgia Meloni invece di attaccare l'amico Trump sui dazi chiede all'Ue di superare subito le regole del green deal
FOTO ANSA



ALLA CAMERA IL LEGHISTA ASSENTE IL 99,9 PER CENTO, MA PER RISPARMIARE 4 MILIONI FA UNO SFORZO

Così Angelucci vota (e usa) il condono

TIZIAN E VERGINE a pagina 5

Antonio Angelucci è il patron del gruppo San Raffaele e della Tosinvest. Con l'ultimo condono fiscale voluto dalla Lega ha risparmiato milioni
FOTO ANSA



FATTI

Nel Sudan devastato dalla guerra Il bollettino meteo salva le vite

FERDINANDO COTUGNO a pagina 6

ANALISI

Più autonomia e investimenti Senza Nato serve una difesa Ue

ALESSANDRO PENATI a pagina 9

IDEE

Parlare senza comprendere In cosa è bravissima ChatGpt

NOAM CHOMSKY E C.J. POLYCHRONIOU a pagina 14

IN PIAZZA CON L'OSSIGENO IL PAPA EMOZIONA I FEDELI «GRAZIE A TUTTI»

Franca Giansoldati a pag. 42



Il commento
LA FRAGILITÀ
DI UN GIGANTE
E QUEL DIALOGO
MUTO
CON LA SUA
FOLLA

di Angelo Sclzo

Solo con Francesco poteva accadere che suscitasse stupore, e diventasse notizia, la presenza di un papa a piazza San Pietro. È accaduto anche questo. Dire che nessuno se lo aspettava è poco, perché nelle ultime ore era dato in ribasso anche il ventaglio delle possibilità alternative come un collegamento (...)
Continua a pag. 42

Bologna-Napoli, agli azzurri serve il cuore: occasione d'oro per avvicinarsi al primo posto



TUTTO IN UNA SERA

QUEI MESSAGGI
LANCIATI
DAL DIO DEL CALCIO

di Guido Trombetti

Sabato sera mentre camminavo per il Vomero seguivo su un sito internet l'andamento di Parma-Inter. Al secondo gol dei nerazzurri ho chiuso il collegamento. Pensa che ormai la vittoria fosse in tasca ai milanesi. Poi, giunto in via Kerbaker, all'altezza della libreria Raffaello, ho notato un gruppetto di 4 o 5 persone che si agitavano guardando un cellulare.
Continua a pag. 16

DA CONTE A INZAGHI
TUTTI I MODI
DI ESSERE LEADER

di Massimo Corcione

Chi vincerà la lunghissima volata per assegnare lo scudetto più incerto nella storia più recente del campionato? Ogni indizio può aiutare a indicare la risposta esatta. L'Atalanta ieri potrebbe aver certificato (contro voglia) l'esclusione dalla lotta; l'Inter, sabato, negli occhi del Parma ha letto la paura per la sfida con il Bayern (...)
Continua a pag. 42

Eugenio Marotta, Pino Taormina alle pagg. 16 e 17

L'editoriale
LA CORSA
DEL SISTEMA
LAVORO
IN ITALIA

di Fabrizio Galimberti

Stretti fra i 'dazi amari' e altre disgrazie assortite, c'è qualche angolo dell'economia in cui possiamo trovare consolazione? Fortunatamente sì, e si tratta di quello che ormai si può chiamare il 'miracolo dell'occupazione' in Italia (sperando, naturalmente che i 'dazi amari' non vadano a smontare questo miracolo). Mese dopo mese, anno dopo anno, l'occupazione in Italia continua ad aumentare. Da quando sono iniziate le statistiche mensili (gennaio 2004) gli occupati sono aumentati di più di 2 milioni. Certamente, l'aumento non è stato continuo, ma anche dopo la grossa caduta dell'annus horribilis 2020, l'occupazione si è ripresa fortemente, fino a recuperare i livelli predetti dalla precedente tendenza ascendente.
Continua a pag. 43

Pressing Usa per frenare sui dazi

► Senato e Big Tech a Trump: mitigare le tariffe. Ue: risposta sull'acciaio. Meloni: basta green deal

Il terminal più grande al mondo di Msc con Cdp, Fincantieri e Leonardo

MADE IN ITALY SBARCA A MIAMI



Antonino Pane

Inaugurato a Miami l'hub Msc: investimento da 450 milioni di dollari. Meloni: «Orgoglio per il Paese».
A pag. 2

Colloquio con Pierfrancesco Vago (Msc)

«Dazi, impatto zero sulle crociere e in Usa faremo altri tre terminal»

Pane a pag. 3

Roberta Amoroso, Gabriele Rosana, Heana Sciarra e servizi da pag. 6 a 11

L'intervista

LOLOBRIGIDA: CERCHIAMO ALTRI MERCATI MA NON RINUNCIAMO AGLI STATI UNITI

Mario Ajello a pag. 10

L'analisi/1

L'EUROPA
SI LIBERI
DEI SUOI
BIZANTINISMI

di Giuliano Noci a pag. 42

L'analisi/2

SE CON TRUMP
CAMBIA
L'IDEA STESSA
DI AMERICA

di Mauro Calise a pag. 43

Per il segretario conferma fino al 2029

Salvini acclamato dalla Lega: «Viminale? Ne parlerò con Giorgia»

Andrea Bulleri, Ernesto Minicucci e servizi alle pagg. 4 e 5

● Derby a distanza Conte-Schlein

A sinistra la sfida delle piazze: dopo M5S gli europeisti Pd

Ajello a pag. 13



Il direttore del Parco lascia dopo otto anni
«ERCOLANO MODELLO PER TUTTI
LA CULTURA SI FA CON I PRIVATI»

Giovanni Chianelli in Cronaca

GIANNA NANNINI SEI NELL'ANIMA
CASERTA 17.09.2025
REGGIA DI CASERTA
Piazza Carlo di Borbone



AVANTI FINO AL 2027

SALVINI RIELETO SEGRETARIO DELLA LEGA, SPOSA LA LINEA DELLA MELONI: "GOVERNO UNITO"

EDITORIALE

di *Monica Pucci*

Confermato, per acclamazione, Matteo Salvini rilancia sull'azione del governo, ripropone la sua candidatura per il Viminale e saluta con amicizia il messaggio di incoraggiamento e di "unità" che la premier Giorgia Meloni indirizza a lui e al congresso: "Avanti fino al 2027", dice il leader della Lega, "Insieme con coraggio per i nostri obiettivi", gli fa eco la presidente del

Consiglio in un video messaggio nel quale – ancora una volta – invita alla prudenza e alla mediazione sul tema dei dazi. Altro punto su cui, con Salvini, c'è sintonia: con gli Usa si può e si deve trattare, dice il leader del Carroccio, che ieri aveva anche ospitato il messaggio conciliante e amichevole di Elon Musk e oggi anche di Marine Le Pen. Il primo pensiero, nel discorso di Salvini ai suoi "elettori", nel congresso di Firenze, è alla sinistra. "Si avvicina il 25 aprile e ricordo che tra coloro che contribuirono alla Liberazione c'erano anche gli estensori delle Carte Alpine e della Carta di Chivasso, combattevano

contro la dittatura e sostenevano la necessità del federalismo. Il 25 aprile non è delle bandiere rosse e dei compagni, e il primo maggio è la festa dei lavoratori, non è la festa della Cgil. Giù le mani dalla storia italiana, rimettiamo le cose a posto", arringa la folla, prima dell'acclamazione a segretario, in carica fino al 2029. L'esito del voto è stato accolto dagli applausi dei leghisti tutti in piedi, riuniti nella Fortezza da Basso per il congresso. Per effetto del nuovo statuto approvato ieri, il suo mandato si allunga di dodici mesi e quindi durerà 4 anni. Salvini è stato eletto per la prima volta nel 2013 e per lui è la terza conferma.

IN PRIMO PIANO



Il discorso di Giorgia Meloni al congresso della Lega a Firenze

di Giorgia Meloni

Caro Matteo, cari amici della Lega, buongiorno a tutti! Ci tenevo, seppure brevemente, a portare il mio saluto al Congresso della Lega, in un momento importante chiaramente per qualsiasi partito. In termini di organizzazione, scrittura delle mozioni congressuali, preparazione dei documenti, coinvolgimento dei militanti.



Papa Francesco in piazza S. Pietro: benedizione e "grazie"

di Luisa Perri

Papa Francesco, a sorpresa, arriva in piazza San Pietro, mentre si sta concludendo la messa celebrata in occasione del Giubileo degli Ammalati e del mondo della Sanità. Un lungo applauso ha accolto il Pontefice, giunto in sedia a rotelle. Si tratta della prima uscita del Pontefice dopo il rientro a Casa Santa Marta al termine della lunga degenza all'ospedale Gemelli.



Il "saluto romano" è uno scandalo solo se serve contro la destra

di Lucio Meo

Nostalgia, nostalgia canaglia, cantava qualche anno fa Al Bano, senza alcun riferimento a ricordi del Ventennio, a reminiscenze fasciste o saluti più o meno romani. Ma di nostalgia canaglia, a giudicare dalla foto in alto, si potrebbe tranquillamente parlare, una volta tanto, anche per il leader del M5S Giuseppe Conte, ieri sorpreso, nel corteo pacifista di Roma, col braccio teso.

Il Sole 24 ORE del lunedì

€2 in Italia
Lunedì 7 Aprile 2025
Anno 161°, Numero 96

Prezzo di vendita all'estero
Costo Anzalone €3,00 - Distribuzione €0,50

* solo in Puglia e in provincia di Matera in abbinamento obbligatorio con "L'Espresso", con "L'Espresso online" o con "L'Espresso app".
con "L'Espresso online" o con "L'Espresso app".
con "L'Espresso online" o con "L'Espresso app".
con "L'Espresso online" o con "L'Espresso app".
con "L'Espresso online" o con "L'Espresso app".
con "L'Espresso online" o con "L'Espresso app".



9 770591 786418
Distribuzione: Sped. in A.P. - D.L. 303/2002
conv. L. 30/2004, art. 1, L. 29/2004

Le sezioni
digitali
del Sole 24 Ore



L'esperto risponde
Il tema di oggi
Utilizzo scorretto
dei social da parte
dei dipendenti:
possibile anche
il licenziamento

Tutte le regole da rispettare
quando si tratta di video,
foto, emoticon e messaggi.
Marisa Marraffino
— nel fascicolo all'interno

Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco,
Diritto, Enni, Locali & Edilizia

Lavoro
Contratti, sicurezza, forma-
zione, controversie e welfare



Panorama

ISTRUZIONE

Maturità 2025, stretta su condotta e alternanza scuola-lavoro

Tutto pronto per la maturità 2025 che inizierà il 18 giugno. Un'ordinanza del ministro Giuseppe Valditarà ha fissato gli ultimi dettagli: per essere ammessi obbligatori il Pctò (l'ex alternanza scuola lavoro) il sei in tutte le materie. Condotta Inclusa. Ma con la semplice sufficienza in comportamento all'orale servirà una tesina. Nel curriculum dello studente allegato al diploma spuntano i risultati dell'invalsi.

Bruno e Tucci — a pag. 1

FISCO

Cedolare secca, l'inquilino-impresa aspetta la Corte

Il Mef chiude alla possibilità di applicare la tassa piatta ai contratti di locazione abitativa siglati dalle aziende. Non basta una sola sentenza favorevole della Cassazione. Ma altre liti sono già all'esame della Corte.

Aquaro e Dell'Oste — a pag. 2

POLITICHE REGIONALI

Coesione, l'Europa spinge la cooperazione transfrontaliera

Margherita Cecl — a pag. 7

PROFESSIONI

Tra gli avvocati prevale il titolare unico di studio

Il 64% degli avvocati esercita in uno studio individuale. Solo il 9,8 in una aggregazione (società o studio associato). Lo segnala l'indagine Cassa forense-Censis.

Maglione e Uva — a pag. 14

Real Estate 24

La domanda
resiste a prezzi
e affitti in salita

Laura Cavestri — a pag. 19

Marketing 24

Le strategie
delle marche
nell'era di Trump

Colletti e Grattagliano — a pag. 17

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scopri le offerte
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

Verso l'estero Bolzano, Imperia, Treviso: i territori dei nuovi emigrati

In tre anni quasi 500mila uscite dall'Italia
La quota di espatri ogni mille residenti risulta
più alta nelle zone di confine e a Nord Est

Casadei, Finizio, Ganz, Marrazzo, Naso — a pag. 2 e 3

L'ANALISI

LA FERITA MIGRATORIA DEVE ESSERE CURATA

di Delfina Licata — a pag. 3

LA MAPPA DEGLI ESPATRI
Le province con più emigrati per l'estero
Ogni mille abitanti
nel triennio 2022-2024

Fonte: elab. su dati Istat



Dazi Usa, le carte che può giocare la Ue

La guerra commerciale

Le opzioni sul tavolo della Commissione. Oggi vertice dei mercati finanziari di giovedì e venerdì scorsi, cresce l'attesa per le misure dell'Unione europea: la decisione arriverà mercoledì, con il debutto delle contromisure in agen-

Dopo i dazi annunciati il 2 aprile dal presidente Trump e il crollo dei mercati finanziari di giovedì e venerdì scorsi, cresce l'attesa per le misure dell'Unione europea: la decisione arriverà mercoledì, con il debutto delle contromisure in agen-

MISURE ANTI-COERCIZIONE

Bruxelles può limitare anche gli investimenti e l'accesso alle gare

Marina Castellaneta — a pag. 4

da il 15 aprile. Sul tavolo della commissione Ue, che ha la competenza esclusiva per la politica commerciale, ci sono i contro-dazi (che andranno ben calibrati così da minimizzare i danni per le imprese e i consumatori europei) e la ricerca di nuovi partner commerciali (sia come fornitori, sia come nuovi mercati). Oggi vertice del Governo italiano.

Elevata anche l'attesa per la riapertura dei mercati. Il crollo registrato da Wall Street evidenzia la tensione degli operatori, ma non è fuori linea rispetto agli altri cali "storici".

Gennal e Santacroce — a pag. 4

L'ANALISI

RECESSIONE ALL'ORIZZONTE, ORA SERVONO MISURE SPECIALI

di Stefano Manzocchi

C'è del metodo in questa follia? A differenza di Amleto, per commentare i dazi di Trump va messo un punto interrogativo. In ogni caso, la probabile recessione all'orizzonte impone di sostenere l'economia Ue con misure straordinarie, come gli Eurobond, lo stop al patto di stabilità e la riforma dei Fondi di coesione.

— a pagina 5

LE CRITICHE ALL'UNIONE

Green deal, plastica e Ogm: le direttive nel mirino degli Usa



Imballaggi. Per la Ue dovranno contenere una parte di plastica riciclata

Il rapporto sulle Barriere al commercio estero elaborato dall'amministrazione Trump critica la Ue per le norme restrittive su agricoltura, Ogm e plastica. Fra i motivi di scontento, anche l'applicazione differenziata delle regole doganali e la burocrazia.

Valentina Melis — a pag. 5

Vigneti di pregio

BAROLO
PRIMO
SUL PODIO
GLOBALE



di Giorgio dell'Orefice
e Alexis Paparo
— a pagina 10

3840F1536FE17A9C2
NOVITÀ

ENERGIA FISICA E MENTALE.

FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.





• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

ADVEST

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

TAX
LEGAL
CORPORATE

www.italinoggi.it

Italia Oggi

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Sette



a pag. 16

Superdazi, come difendersi

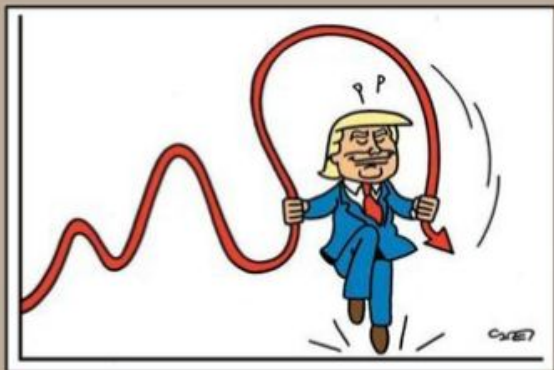
Le aziende devono valutare la possibilità di uscire dai contratti per eccessiva onerosità sopravvenuta e se nella filiera produttiva ci sono beni made in Usa

Dal 3 aprile sono in vigore nuovi dazi del 25% sulle automobili europee, che sostituiscono le precedenti tariffe del 4%. Ma a preoccupare gli esportatori sono soprattutto i nuovi dazi reciproci che, con un 20% dal prossimo 9 aprile. Le imprese devono attuare una serie di strategie per minimizzare i rischi e ottimizzare i propri export plan. Necessari studi sulla classifica doganale, una due diligence sulla catena di approvvigionamento, nonché la revisione dei contratti con i propri clienti.

Armella e Belotti a pag. 3

Rendicontazione di sostenibilità, più tempo per adeguarsi

Ricciardo a pag. 2



Le fisime europee e i rospi di Trump

DI MARINO LONGONI

I dazi imposti da Trump hanno scioccato il mondo. Per la loro pesantezza e per le modalità con cui sono stati imposti. Per esempio, ha stupito che siano stati imposti all'Ucraina (al 10%), ma non alla Russia, alla Bielorussia o alla Corea del nord: la giustificazione utilizzata dallo staff di Trump, che cioè questi tre paesi hanno un interscambio modesto con gli Usa, non sta in piedi perché ci sono paesi con scambi ancora inferiori e pure colpiti dai dazi. Incomprensibili anche le modalità con cui sono stati calcolati, attribuendo ai paesi partner aliquote di imposta in realtà del tutto inesistenti. Ed infatti il cosiddetto meccanismo della reciprocità non fa riferimento a dazi applicati dagli altri paesi ma alle ragioni di scambio, cioè al deficit commerciale americano verso ciascun paese diviso il totale delle esportazioni di quello stesso paese verso gli Usa.

continua a pag. 6

IO Lavoro

Professione legale al test dell'intelligenza artificiale

da pag. 41

Affari Legali

Moda, l'IA mette a dura prova il made in Italy del lusso

da pag. 29

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita



POGACAR DOMINA IL FIANDRE, TORNA LA FORMULA VERSTAPPEN

FENOMENALI



Tadej sui Muri vince alla Merckx
«E adesso datemi la Roubaix»

di SCOGNAMIGLIO 46-47 **Commento di BERGONZI 45**
Tadej Pogacar, 26



Trionfa a Suzuka e punge la McLaren
Ferrari ancora dietro, Leclerc 4'

di FERRONATO, SALVINI, TONNELLI 48-49-51-53
Commento di GASPARINI 45 Max Verstappen, 27

OGGI BOLOGNA-NAPOLI, DOMANI BAYERN-INTER

TUTTA LA VERITÀ



Scudetto e Champions
I giorni di Inzaghi:
con la squadra
vedrà in tv Conte
(che cerca il -1)
Poi assalto all'Europa



di CONTICELLO,
D'ANGELO, DALLA VITE,
FALLISI, SPESSOT,
TAIDELLI DA 10 A 19
McTominay e Barella



MUCCHIO CHAMPIONS



Manuel Locatelli, 27 anni, e Eldor Shomurodov, 29

SHOMURODOV RISPONDE A LOCATELLI

La Roma si salva ma la Juve c'è Adesso è quarta

Sette giornate thriller
Due posti per sei squadre

di CORNACCHIA, DELLA VALLE, D'URSO,
GARLANDO, PUGLIESE DA 2 A 9
Commento di STEFANO AGRESTI 44

CON LA LAZIO TERZA SCONFITTA DI FILA



L'Atalanta rischia Gasp: «Il mio futuro non diventi un alibi»

di BREGA, CIENI, ELEFANTE 22-23-24-25
Gian Piero Gasperini, 67 anni

SERIE A LA 3ª GIORNATA

RISULTATI	CLASSIFICA
GENOVA-LIVORNESE 1-0	INTER 68
MONZA-COMO 1-3	NAPOLI 64
PRIMA-INTER 2-2	ATALANTA 58
MILAN-FIORENTINA 2-2	BOLZONA 56
LECCE-GENOVA 1-1	JUVENTUS 56
EMPOLI-CAGLIARI 0-0	LAZIO 55
TORINO-VERONA 1-1	ROMA 53
ATALANTA-LAZIO 0-1	FIORENTINA 52
ROMA-JUVENTUS 1-1	MILAN 48
OGGI	VERONA 48
BOLOGNA-NAPOLI 20.45	TORINO 40
	MONZA 15

DAI ENERGIA AL TUO LAVORO.

SCOPRI LE SCARPE ANTINFORTUNISTICHE ALBATROS

ENGIN RED IN GERMANY

ACTIVE ENERGY RETURN UP TO 15%

IMPULSE.FOAM WITH FIBER TECHNOLOGY

UP TO 65%

albatros MADE TO PROTECT

albatroswork.it

IL ROMPIPALLONE di GENE GNOCCHI

F.I. nel GP del Giappone la Ferrari ha dato finalmente segni di stabilità: risultati mediorci sull'asciutto, sul misto e anche sul bagnato.

504027
Pirella Göttsche Speed in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, L. 5/2006
9 771120 504000



SI GIOCA PER SCUDETTO E CHAMPIONS (20.45)

Italiano-Conte in palio c'è tutto

Il Napoli ha la grande occasione di portarsi a -1 dall'Inter
Il Bologna cerca la sesta vittoria di fila: vuole il terzo posto
Rientra McTominay. Dallinga e Neres titolari (20.45)

Beneforti, Brunetti,
Cervellati, Mandarin
e Tarantino 16-19

PARI ALL'OLIMPICO (1-1): SHOMURODOV
RISPONDE A LOCATELLI. COLPO LAZIO

LA JUVE LOCA

Rimontata dalla Roma Baraonda Champions

Le invenzioni
di Ranieri

di Massimiliano Gallo

3

Traversa di Nico e palo di ElSha
Ranieri frena Tudor nella ripresa
Isaksen affonda Gasperini (0-1)
Sei club nello spazio di 6 punti



Aliprandi
Iannarelli
Maia
Marota
Patania
Pinna
Rindone e
il commento
di Recanatani
2-15

31ª GIORNATA

Venerdì	Genoa-Udinese	1-0
Sabato	Milan-Fiorentina	2-2
	Monza-Como	1-3
	Parma-Inter	2-2
Ieri	Atalanta-Lazio	0-1
	Empoli-Cagliari	0-0
	Lecce-Venezia	1-1
	Roma-Juventus	1-1
	Torino-H. Verona	1-1
Oggi	Bologna-Napoli	ore 20.45

Classifica

Inter 68	Udinese 40
Napoli 64	Genoa 38
Atalanta 58	Como 33
Bologna 56	H. Verona 31
Juventus 56	Cagliari 30
Lazio 55	Parma 27
Roma 53	Lecce 26
Fiorentina 52	Empoli 24
Milan 48	Venezia 21
Torino 40	Monza 15

**DOPO 4 ANNI TORNA
TRA I PROFESSIONISTI**

**Festa Livorno:
promosso in C**

Lulli 35

Grisport
A WORLD TO DISCOVER

**IL MONDO
IN UN PASSO**

grisport.com mod. 43069

**IN GIAPPONE
VINCE MAX
LA FERRARI
ARRANCA
IL GIOVANE
KIMI DÀ
SPETTACOLO**

**Fenomeno
Antonelli
toglie i record
a Verstappen**

Solms e il commento di Coppini 38-41

A ROMA UN PARI CHE VALE: NUOVO ARDORE PER LA JUVE NELLA BAGARRE CHAMPIONS

Con Igor si lotta

Dopo un grande avvio bianconero e il gol di Locatelli, Shomurodov premia il cambio di Ranieri: ora però la squadra non molla e non si chiude più. Agganciato al 4° posto il Bologna (stasera col Napoli) e -2 dal 3° dell'Atalanta, ma si fa sotto la Lazio. Tudor: «Questo è lo spirito»

SERIE A - 31ª GIORNATA		CLASSIFICA	
Atalanta-Lazio	0-1	Inter	68
Empoli-Cagliari	0-0	Napoli	64
Genoa-Udinese	1-0	Atalanta	58
Lecce-Venezia	1-1	Bologna	56
Milan-Fiorentina	2-2	Juventus	56
Monza-Como	1-3	Lazio	55
Parma-Inter	2-2	Roma	53
Roma-Juventus	1-1	Fiorentina	52
Torino-Verona	1-1	Milan	48
Oggi		Torino	40
Bologna-Napoli	20.45 Dazn	Udinese	40
		Genoa	38
		Como	33
		Verona	31
		Cagliari	30
		Parma	27
		Lecce	26
		Empoli	24
		Venezia	21
		Monza	15

2-3-4-7-8-9



Perché è diverso da Motta

Guido Vaciago

Tudor lo sa che la Juventus è quella roba lì: energia collettiva, agonismo quadrato senza fronzoli barocchi. E in dieci giorni ha preso i cerebrali concetti calcistici di Thiago Motta e li ha trasformati in un gioco verticale e cattivo... ➔ 8

Toro, li hai traditi



IL TENNIS SIAMO NOI
COBOLLI & DARDERI
Grand'Italia!

Flavio schianta Baez e trionfa a Bucarest: 1° titolo Atp e 100° di un azzurro. Poi Luciano a Marrakech fa 101 travolgendo Griekspoor. Oggi Musetti e Berrettini a Montecarlo. E tra un po' torna Sinner...

33-34

Solo un pari col Verona (Elmas rimedia subito alla papera di Vanja) in una partita brutta e moscia che un pubblico così non meritava. Ricci espulso, Paleari prende in giro Coco, 10° posto insipido

F1/A SUZUKA LECLERC 4° HAMILTON 7°

Ferrari, altro flop
Brivido Antonelli

Kimi il più giovane di sempre in testa e col giro veloce. Riecco SuperMax

29-30-31

CICLISMO/FUGA SHOW AL FIANDRE

Pogacar da urlo
'Ora la Roubaix!'

Per il fenomeno sloveno 8 attacchi e l'8° grande classica. Ganna 8°

38

A LA SPEZIA ENNESIMO TONFO: VIA SEMPLICI?

Samp a Picco
Idea Mancini
per evitare la C

Dalla possibile panchina della Juve a quella doriana per salvare il suo vecchio amore

24

Grisport
A WORLD TO DISCOVER

IL MONDO IN UN PASSO

grisport.com mod. 43069